

## Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

### **ENTE**

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)

**ANCI Lombardia SU00142**

### **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO**

2) Titolo del progetto (\*)

**Volontari per la Protezione Civile nei Comuni della Lombardia**

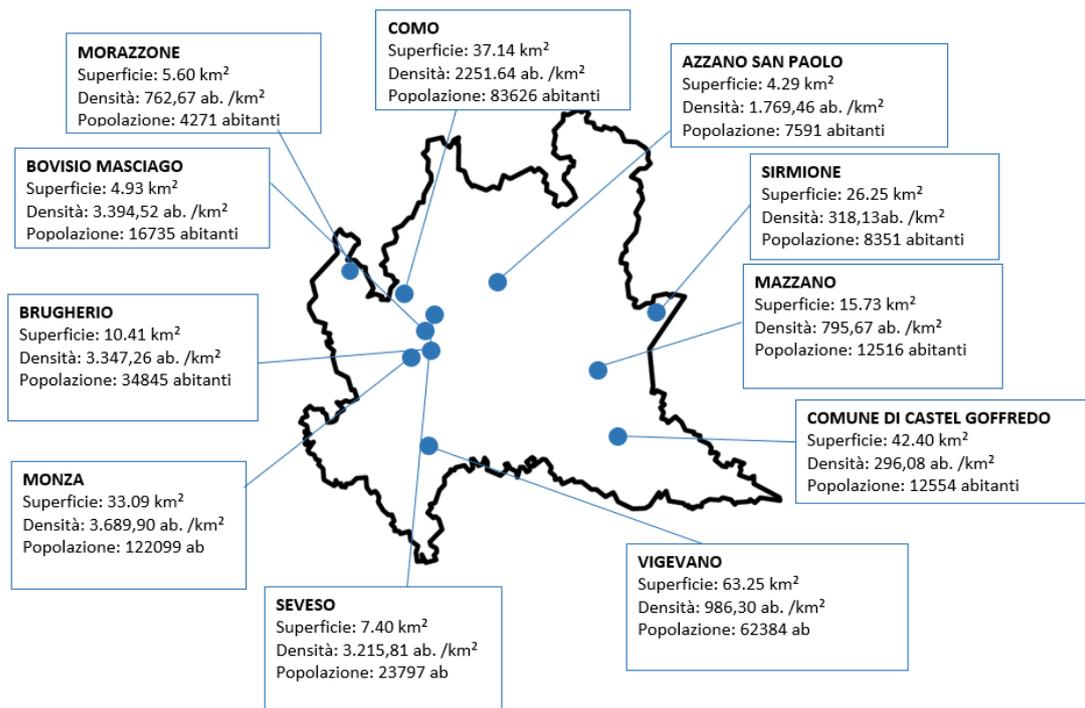
3) Contesto specifico del progetto (\*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)

#### **Contesto**

Il progetto coinvolge 11 Comuni e un'Unione di comuni della Lombardia per una popolazione di 390.394 ab.

PV	COMUNE	0-14 anni		15-30 anni		31-65 anni		66-100 anni		totale		totale
		maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	
BG	COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO	506	502	667	640	1811	1818	705	942	3689	3902	7591
MB	COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO	1134	1124	1379	1275	4223	4353	1433	1814	8169	8566	16735
MB	COMUNE DI BRUGHERIO	2360	2259	2950	2673	8289	8533	8289	8533	16943	17902	34845
MN	COMUNE DI CASTEL GOFFREDO	994	942	1059	1019	3318	3138	907	1177	6278	6276	12554
CO	COMUNE DI COMO	5092	4740	7049	6277	20012	20075	8236	12145	40389	43237	83626
BS	COMUNE DI MAZZANO	911	852	1028	994	3249	3127	1059	1296	6247	6269	12516
MB	COMUNE DI MONZA	7937	7610	10007	9181	28545	29758	12111	16950	58600	63499	122099
VA	COMUNE DI MORAZZONE	273	260	326	352	1057	1034	447	522	2103	2168	4271
MB	COMUNE DI SEVESO	1802	1644	1823	1804	5980	5898	2105	2741	11710	12087	23797
BS	COMUNE DI SIRMIONE	529	522	634	636	2122	2187	726	995	4011	4340	8351
PV	COMUNE DI VIGEVANO	4135	3898	4824	4597	15147	15149	6111	8523	30217	32167	62384
CR	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA	63	85	134	114	415	378	203	233	815	810	1625



Riguarda il settore “Protezione Civile” (PC) di cui si illustrano i principali concetti negli schemi sotto.



Il rischio è la possibilità che un fenomeno possa causare effetti dannosi sulla popolazione, gli insediamenti abitativi e produttivi e le infrastrutture, all'interno di una particolare area, in un determinato periodo di tempo. Dipende dalle caratteristiche sia del territorio che della popolazione.



La **Lombardia** è costituita per circa il 47% da territorio pianeggiante, per il 41% da zone montuose e per il 12% da colline.

**Principali rischi**

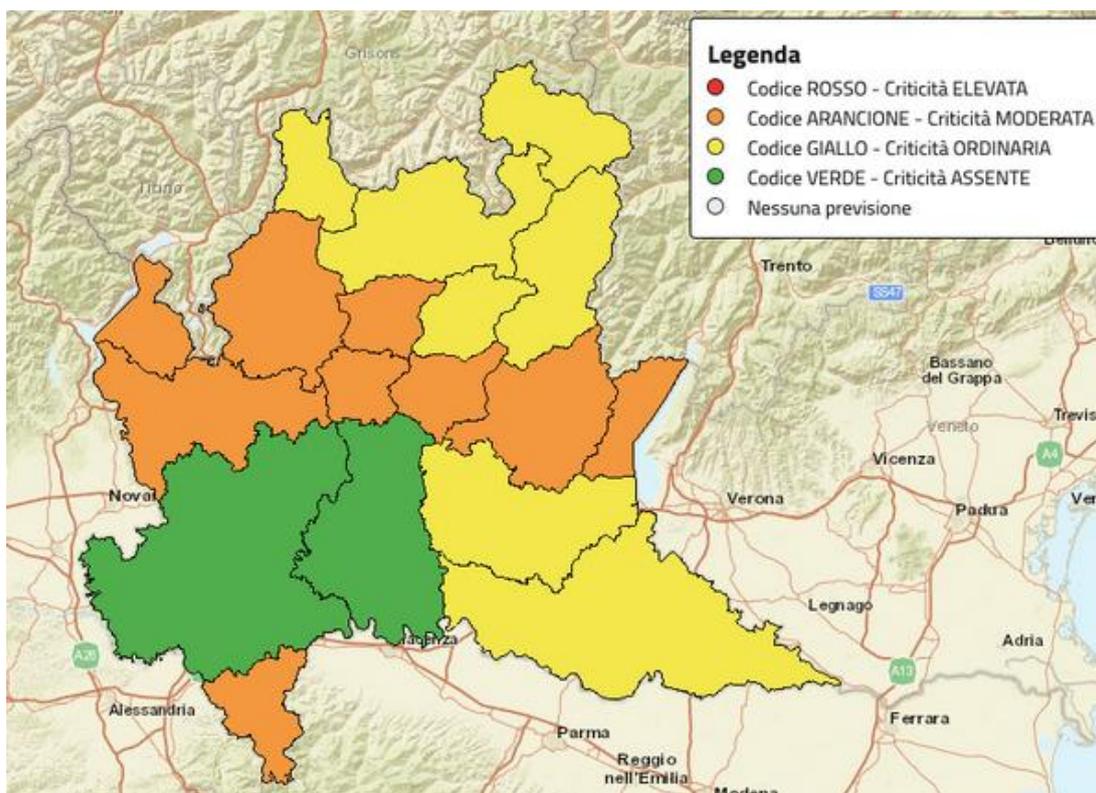
Idrogeologico; Sismico; Industriale; Meteorologico; Incendi Boschivi; Incidenti o eventi socialmente rilevanti; Incidenti sul lavoro; industriale legato alle aziende a rischio d'incidente rilevante; incidentalità stradale e trasporto merci pericolose.

**Il rischio idraulico e idrogeologico** interessa l'84% dei Comuni (16% della superficie).

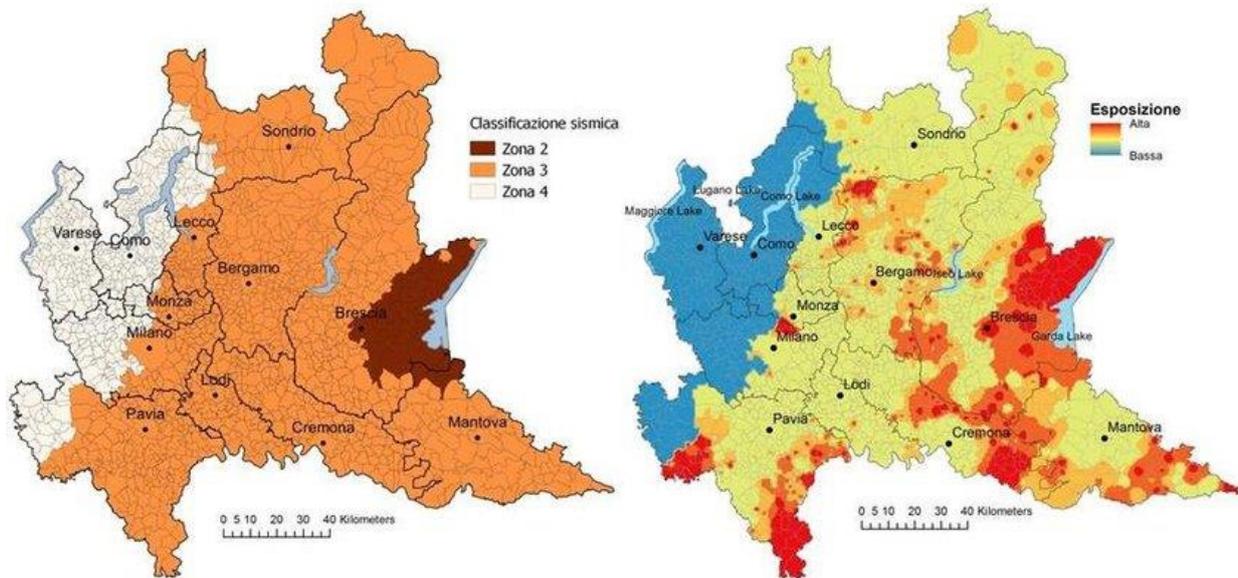
Aree a pericolosità da frana PAI su base regionale – Mosaicatura 2020-2021 (fonte: rapporto Ispra 2021: Dissesto idrogeologico in Italia)

Regione	Superficie Regione	Superficie delle aree a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4		Superficie delle aree a pericolosità idraulica media P2		Sup. delle aree a pericolosità da frana elevata P3 e molto elevata P4 + pericolosità idraulica media P2		Percentuale dei comuni interessati
	Kmq	kmq	%	Kmq	%	Kmq	%	%
Lombardia	23863	1572.3	6.6%	2428.1	10.2%	3862.6	16.2%	84.6%
<b>Italia</b>	<b>302068</b>	<b>26385</b>	<b>8.7%</b>	<b>30196</b>	<b>10%</b>	<b>55609</b>	<b>18.4%</b>	<b>93.9%</b>

Molto diffuso il **rischio incendi boschivi**. Il 30% della superficie dell'Italia è costituito da boschi. Negli ultimi trent'anni è andato distrutto il 12% del patrimonio forestale nazionale. La mappa mostra le fasce di rischio della Regione.



L'Italia è uno dei Paesi a maggiore **rischio sismico** del Mediterraneo, per la sua particolare posizione geografica, nella zona di convergenza tra la zolla africana e quella eurasiatica. La Lombardia non rientra nella fascia ad alto rischio anche se, vi sono aree maggiormente esposte a possibili eventi sismici.



Per quanto riguarda il **rischio industriale**, gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante sono 253 in Lombardia (Fonte: *Ispira, Inventario Nazionale degli Stabilimenti a Rischio di incidente Rilevante 2021*)

### **Bisogni/aspetti da innovare**

Tutti gli enti sono accomunati dalla presenza di rischi, a partire da quello idraulico e idrogeologico, e dal bisogno di diffondere la cultura della sicurezza e di sensibilizzare la popolazione ai temi della protezione civile.

Il progetto cercherà di rispondere al bisogno che emerge di tutela e messa in sicurezza del territorio, in modo da prevenire e mitigare i rischi.

Altro aspetto fondamentale è informare e responsabilizzare i cittadini sul tema della sicurezza sia nei territori a bassa antropizzazione (poche persone esposte ai vari rischi, ma maggiori difficoltà nel presidio del territorio e alti rischi di rimanere isolati), sia nelle aree più densamente abitate (molte persone, strutture e infrastrutture esposte ai pericoli, rischio di peggiorare la situazione con comportamenti errati).

Una sfida importantissima è diffondere la conoscenza dei corretti protocolli di prevenzione dei rischi e quindi migliorare la capacità di reazione delle popolazioni coinvolte in situazioni di emergenza. In questo contesto la principale sfida sarà la ripresa di un sistema capillare di supporto che sia in grado di attivare le risorse territoriali di prossimità, le reti di sostegno e servizi di vicendevole aiuto affinché nessuno sia lasciato indietro.



La tabella seguente mette in relazioni i bisogni individuati con gli enti di accoglienza

	AZZANO SAN PAOLO	BOVISIO MASCIAGO	BRUGHERIO	CASTEL GOFFREDO	COMO	MAZZANO	MONZA	MORAZZONE	SEVESO	SIRMAONE	VIGEVANO	UC PALVARETA NOVA
<b>Bisogno prevalente/Ente di accoglienza</b>												
Bisogno di salvaguardia della qualità del suolo e del territorio e della loro messa in sicurezza	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Bisogno di interventi a tutela della sicurezza dei cittadini	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Bisogno di tempestivi interventi a tutela del territorio (monitoraggio e ripristino verde urbano ed extraurbano, boschi corsi d'acqua, coste, ecc.)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Bisogno di informazione sui rischi a cui la popolazione è esposta e dei corretti atteggiamenti da adottare in caso di emergenza		X		X	X	X	X		X	X	X	X
Bisogno di educazione ambientale e sensibilizzazione per l'adozione di uno stile di vita rispettoso dell'ambiente		X	X			X		X	X		X	X
Bisogno di informazioni e di dati aggiornati e puntuali	X	X					X				X	
Bisogno di una comunicazione efficace con i cittadini e con gli enti coinvolti nei servizi	X	X		X	X	X	X	X		X		X
Bisogno di servizi di qualità per il cittadino	X		X	X				X	X		X	
Bisogno di città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

### **Indicatori (situazione in partenza)**

Si riportano di seguito i dettagli dei singoli contesti territoriali e per ogni contesto i relativi indicatori di partenza

#### **1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627**

Si colloca tra i fiumi Serio e Brembo e è attraversato longitudinalmente dal Rio Morla.

Ai 2 corpi d'acqua principali sono da aggiungere i corsi minori discendenti dal Canto Alto o dal sistema dei Colli di Bergamo.

Il territorio è in buona parte urbanizzato.

Tempi elaborazione delle pratiche presso l'Ufficio: 1-4 gg
PEC: presente
n. scenari di rischio ipotizzati: 2
n. sopralluoghi programmati: 6
n. h dedicate a pianificazione di interventi in situazioni di emergenza: 40
n. interventi importanti: 15/anno
Eventi presidiati: 65%

#### **2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898**

È attraversato dal torrente Seveso per 1 km e mezzo, fiume a rischio esondazioni.

Parte del territorio ricade in una riserva naturale locale, il Parco delle Groane (3.440 ha).

n. sopralluoghi programmati: 2/mese
Banca dati interventi di PC: presente
Monitoraggio (rischio alluvioni): 30 gg/anno
PEC: presente
n. partecipanti a iniziative di formazione alla sicurezza: 500
Popolazione raggiunta con attività di informazione: 30%
n. h attività del Gruppo Comunale di PC: 6.000/anno

#### **3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962**

Nel territorio scorrono il Lambro e buona parte del Canale Villoresi.

È presente il Parco Increa che si sviluppa intorno a una cava riqualificata a parco con anche la presenza di un laghetto.

Il Comune non è dotato di un Gruppo comunale di Volontari di PC e negli ultimi anni si è avvalso di una convenzione con i volontari della Associazione Nazionale Carabinieri (ANC). Al momento la convenzione è scaduta e è in fase di preparazione una nuova convenzione.

Ufficio PC: assente
n. attività di diffusione della cultura della PC: 1/anno
PEC: presente

n. attività di monitoraggio: 3/anno
n. h coordinamento Comune/volontari: 8/anno

#### 4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373

A nord-ovest della Provincia di Mantova è sviluppato su terreno pianeggiante. L'urbanizzazione è quasi completamente sviluppata e la metà dell'edificato consiste in una fitta zona produttiva.

È presente l'associazione di volontari "Le Mura" che coordina iniziative in occasione di calamità naturali o eventi di rischio per la popolazione, attua i piani di emergenza, fornisce supporto alle attività di mantenimento della pubblica sicurezza in occasione di manifestazioni.

n. sopralluoghi programmati: 12/anno
n. scenari di rischio: 3
Tempo intervento a seguito di eventi atmosferici: max 4 gg
Tempo elaborazione pratiche: 1-4 gg
n. ore Coordinamento Comune/Volontari: 20
n. incontri aggiornamento per volontari: 2/anno
n. volontari gruppo comunale di PC: 30
n. corsi per aspiranti volontari: 1/anno
n. incontri di sensibilizzazione e informazione al pubblico: 0/anno
n. incontri nelle scuole: 1/anno

#### 5. COMUNE DI COMO – sede 163754

I principali rischi sono: idraulico (compresa esondazione del lago) e idrogeologico, incendi boschivi, nevicate abbondanti. Dal punto di vista antropico è necessario tener conto delle direttrici internazionali (autostrade e ferrovie che collegano Italia e Svizzera), nonché i rischi derivanti da un territorio fortemente antropizzato.

È presente un Gruppo di PC comunale che conta 35 volontari

PEC: presente
n. attività di informazione a popolazione nei luoghi sensibili e nelle scuole: 10/anno
Aggiornamento Database gestione magazzino: 85%
% di territorio monitorato: 80
Tempi intervento post segnalazione di criticità: max 3 gg

## **6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579**

È compreso tra le ultime pendici delle Prealpi e la Pianura Padana. Il gruppo comunale di PC è molto attivo e collabora con le PC di Brescia e provincia oltre a partecipare a attività di ricerca a carattere sovraprovinciale.

n. sopralluoghi programmati: 2
PEC: presente
n. h coordinamento Comune/Volontari: 25
n. incontri aperti al pubblico: 0

## **7. COMUNE DI MONZA – sede 164737**

La città sorge nell'alta pianura lombarda. Il territorio è attraversato da nord a sud dal fiume Lambro e da ovest a est dal Canale Villoresi.

Nonostante la vasta area a verde del Parco si presenta fortemente urbanizzato e antropizzato.

Ha assistito negli ultimi anni a un notevole incremento dell'attività volta al rispetto delle normative in campo di PC.

Il Servizio di PC gestisce inoltre direttamente l'attività del Gruppo Comunale dei Volontari (oltre 100 iscritti).

n. materiali Campagna Città resilienti: 20
n. alunni Progetto Scuola Primaria: 300
n. schede informative su rischi del territorio: 45
Tempo dedicato a rendicontazione di servizi dei Volontari del Gruppo Comunale: 15h/mese

## **8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542**

È situato in zona collinare al margine nord ovest del Plis Rile Tenore Olona che custodisce, oltre ad un'importante area agricolo-boschiva, anche un vasto patrimonio storico, culturale e monumentale, servito da una fitta rete di sentieri pedonali e ciclabili.

n. gg monitoraggio del territorio: 22
n. gg diffusione della conoscenza e della cultura della PC e attività di informazione a popolazione: 65/anno
n. presidi eventi e manifestazioni: 5/anno
n. gg attività a supporto della PC post-emergenza: 7/anno

### **9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768**

È presente un gruppo comunale di PC che svolge monitoraggio del territorio e dei parchi cittadini per verificare il buon mantenimento degli stessi e prevenire pericoli per i cittadini. È attraversato da 3 corsi d'acqua e la PC si occupa di verificare che non vi siano esondazioni. Oltre a ciò i volontari si occupano durante le allerte meteo di monitorare il territorio.

n. sopralluoghi programmati: 20
n. scenari di rischio: 5
Tempo intervento post eventi atmosferici: max 4 gg
PEC: presente
Tempo elaborazione pratiche: 1-4 gg
Tempo Coordinamento Comune/Volontari: 20h
n. incontri aggiornamento per volontari: 2
n. volontari gruppo comunale PC: 40
n. corsi per aspiranti volontari: 1
n. incontri di sensibilizzazione e informazione al pubblico: 0
n. incontri nelle scuole: 1

### **10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

Posto nella zona del basso Garda all'estremità est della provincia di Brescia. Tra i principali rischi compare il rischio idrogeologico.

PEC: da aggiornare
Popolazione raggiunta con comunicazione: 30%

### **11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737**

Nel territorio è presente una sede del Gruppo Volontari PC Naviglio (11 volontari) che svolgono in gli interventi connessi a controllo territorio, analisi dei tipi di rischio, prevenzione e attività formativa per volontari, cittadini e scuole.

PEC: aggiornato al 2019
Scenari di rischio ipotizzati: 5
Sopralluoghi programmati: 6
Coordinamento Gruppo Comunale di PC: 50h
Popolazione raggiunta con attività di informazione e educazione alla sicurezza: 60%
Incontri nelle scuole: 0
Eventi: 10
Esercitazioni: 0

## **12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494**

Vigevano si trova nella Lomellina sulla sponda destra del Ticino. È nel territorio del Parco del Ticino, riserva fluviale che fa parte delle aree naturali *M.A.B.-Man and Biosphere* riconosciute dall'UNESCO. Tra i principali rischi compare quello boschivo e idrogeologico.

È attivo il Gruppo Comunale di PC (32 volontari).

PEC: presente
Popolazione raggiunta con comunicazione: 10%

### 3.2) Destinatari del progetto (\*)

Qui di seguito sono indicati, per ogni sede di servizio, i destinatari dell'attività progettuale:

#### **1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627**

Destinatari sono:

- 250 cittadini che si rivolgono al Servizio di Protezione Civile per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni o per fare segnalazioni o per partecipare agli eventi organizzati dal Comune sulle tematiche di protezione civile;
- 9 volontari di protezione civile e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile;
- 7.591 residenti del Comune che godono del miglioramento delle condizioni di sicurezza del comune e che potenzialmente potrebbero accedere alle iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio.

#### **2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898**

Destinatari sono:

- tutti i cittadini che si rivolgono al Servizio di Protezione Civile per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni, per fare segnalazioni o per partecipare agli eventi organizzati dal Comune sulle tematiche di protezione civile, in particolare: 150 studenti dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, 150 alunni del secondo anno della scuola primaria e 100 alunni del secondo anno della scuola secondaria di primo grado che partecipano alle attività di educazione alla sicurezza.
- 26 volontari di protezione civile (7 donne e 19 uomini) e tutti i soggetti coinvolti nelle attività.
- i cittadini del comune (16.735 ab.) ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle condizioni di sicurezza del comune e che potenzialmente potrebbero accedere alle iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio.

#### **3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962**

Destinatari sono:

- 34.845 cittadini di Brugherio che avranno un operatore dedicato alle problematiche afferenti alla Protezione Civile;
- Il Nucleo Volontari di Protezione Civile con il quale si sta predisponendo apposito atto di convenzione.

#### **4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373**

Destinatari sono:

- i cittadini che si rivolgono al Servizio di Protezione Civile per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni, per fare segnalazioni o per partecipare agli eventi organizzati dal Comune sulle tematiche di protezione civile.
- 30 volontari di protezione civile e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile.
- i cittadini bisognosi di assistenza in caso di emergenza.
- i cittadini del comune (12554 ab) ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle condizioni di sicurezza.

#### **5. COMUNE DI COMO – sede 163754**

Destinatari sono:

- 83626 cittadini del comune e i cittadini dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle attività di verifica e monitoraggio delle situazioni a rischio e del miglioramento delle condizioni di sicurezza del comune
- 100 cittadini che si rivolgono al Servizio di Protezione Civile per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni, per fare segnalazioni o per partecipare agli eventi organizzati dal Comune sulle tematiche di protezione civile.
- 35 volontari di protezione civile del gruppo comunale, tutti i volontari delle altre organizzazioni di

protezione civile della città, nonché tutti i soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile.

#### **6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579**

Destinatari sono:

- 30 volontari di protezione civile e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile;
- tutti i cittadini del comune (12516 ab.) ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle condizioni di sicurezza del comune e che potenzialmente potrebbero accedere alle iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio.

#### **7. COMUNE DI MONZA – sede 164737**

Destinatari sono:

- i 122.099 abitanti del Comune di Monza a cui si rivolge la campagna Città Resilienti ed i 300 bambini delle scuole elementari che partecipano al progetto scolastico;
- i 100 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile ed i 50 volontari delle altre organizzazioni che vengono coordinati dal Servizio Comunale.
- 300 alunni delle scuole primarie coinvolti nei progetti dedicati.

#### **8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542**

Destinatari sono:

- tutti i cittadini del Comune e dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle attività di verifica e monitoraggio delle situazioni a rischio e del miglioramento delle condizioni di sicurezza del territorio.

#### **9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768**

Destinatari sono:

- circa 1000 cittadini che si rivolgono al Servizio di Protezione Civile per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni, per fare segnalazioni o per partecipare agli eventi organizzati dal Comune sulle tematiche di protezione civile;
- 40 volontari di protezione civile e tutti i soggetti coinvolti nelle attività di protezione civile;
- i cittadini bisognosi di assistenza in caso di emergenza;
- tutti i cittadini del comune (23797 abitanti) ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle condizioni di sicurezza del comune e che potenzialmente potrebbero accedere alle iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio.

#### **10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

Destinatari sono:

- 8351 cittadini del comune, ma anche quelli dei comuni circostanti e limitrofi che godono ed usufruiscono del miglioramento delle condizioni di sicurezza del comune e che, potenzialmente, potrebbero accedere alle iniziative di prevenzione e monitoraggio delle situazioni a rischio.

#### **11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737**

Destinatari sono:

- 1625 cittadini dei 3 Comuni dell'Unione (Solarolo Rainerio, Voltido, San Martino del Lago);
- 11 volontari di protezione civile;
- Circa 50 bambini che saranno coinvolti nella progettualità educativa e tavoli di lavoro nelle scuole.

#### **12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494**

Destinatari sono:

- tutti i cittadini del comune (62.384 abitanti) ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle attività di informazione del comune in caso di verificarsi delle situazioni di rischio per la popolazione.

#### 4) *Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

Il paragrafo che segue presenta l'obiettivo progettuale comune a tutti gli Enti di accoglienza e correlato al programma e gli obiettivi specifici, riconducibili all'obiettivo del progetto, messi in relazione alla situazione di partenza in cui versa il singolo ente e la situazione di arrivo a cui si auspica.

#### **Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza**

**Il progetto persegue l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile**, in linea con l'obiettivo di "Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (Obiettivo 11 Agenda ONU 2030), investendo su una migliore gestione del territorio e rendendo il cittadino consapevole dei rischi e dei comportamenti adeguati da adottare in situazioni di emergenza

Pertanto il progetto svilupperà azioni di monitoraggio, tutela e ripristino del territorio al fine di garantire un maggior livello di sicurezza in condizione di pace.

Gli enti del progetto promuoveranno la diffusione della cultura di protezione civile quale strumento fondamentale, che mette il cittadino al centro del sistema come individuo dotato di responsabilità.

Le azioni di una amministrazione pubblica spesso richiedono una modificazione dei comportamenti dei cittadini che implicano una sensibilizzazione ai temi della protezione civile.

Il successo dell'azione della protezione civile è strettamente legato al comportamento del cittadino. La comunicazione è una necessità, uno strumento essenziale per un'amministrazione efficace, il complemento di tutte le attività e una funzione strategica.

Il progetto si focalizza dunque sulla prevenzione e mitigazione dei rischi, ma non trascura gli interventi in situazione di emergenza, cui anche il volontario parteciperà qualora si presentasse la situazione e la formazione di volontari e cittadini, in modo che, conoscendo il proprio territorio, ne apprendano i rischi e sappiano di conseguenza adottare i comportamenti più adatti in caso di emergenza

In generale, gli obiettivi a cui gli enti costantemente tendono possono essere così schematizzati:

Obiettivi relativi alle attività di prevenzione e mitigazione dei rischi:

- Potenziare le azioni di tutela e prevenzione del territorio;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione.

Obiettivi relativi alle attività svolte nella sede della protezione civile:

- Potenziare l'organizzazione e l'espletamento delle pratiche dell'Ufficio;
- Potenziare le azioni di prevenzione e salvaguardia del territorio;
- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;

- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivi relativi agli interventi attuati in occasione di emergenze e allerte:

- Potenziare le azioni di informazione sulle emergenze;
- Favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- Migliorare l'organizzazione degli interventi da attuarsi in situazioni di emergenza;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivi relativi alle attività di collaborazione con la protezione civile:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Potenziare l'organizzazione e l'espletamento delle attività svolte dalla Protezione Civile;
- Favorire una maggiore diffusione della conoscenza della cultura della protezione civile;
- Potenziare gli interventi in risposta al rischio o all'emergenza in corso;
- Migliorare la qualità di ricezione delle segnalazioni, comunicazione, informazione e sensibilizzazione;
- Fornire maggiori occasioni di supporto durante manifestazioni locali;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Il progetto inoltre ha come obiettivi:

- Promuovere interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di emergenza
- Promuovere la formazione dei giovani in servizio civile rispetto ai temi di protezione civile, con particolare riferimento alla prevenzione dei rischi e pianificazione di emergenza;
- Sviluppare la conoscenza e monitoraggio del territorio per aggiornamento pianificazione di emergenza comunale;
- Diffondere la cultura della prevenzione dei rischi fra la popolazione per favorire la diffusione della cultura della resilienza;
- Favorire il dialogo fra amministrazione comunale e cittadinanza anche per la partecipazione alla pianificazione di emergenza;
- Favorire la nascita di sinergie tra le diverse componenti che operano nel settore della protezione civile a livello locale (amministrazione/cittadini/volontariato) anche al fine di rafforzare i gruppi comunali di protezione civile e le loro attività svolte sul territorio;
- Aumentare il tempo dedicato al coordinamento tra gli enti locali, i loro uffici che si occupano di prevenzione e monitoraggio dei rischi e la Protezione Civile

### **Obiettivi specifici riconducibili all'obiettivo di progetto e indicatori di inizio e di fine progetto**

Di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi specifici previsti e messi in relazione alla situazione di partenza in cui versa il singolo ente e la situazione di arrivo a cui si auspica. Inoltre, gli obiettivi specifici sono stati contestualizzati anche in relazione ai progetti, alle attività e ai servizi presenti in ciascuna realtà.

## 1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Tempi di elaborazione delle pratiche presso l'Ufficio: da 1 a 4 giorni	Tempi di elaborazione delle pratiche presso l'Ufficio: da 1 a 3 giorni
Piano di emergenza comunale: presente	Piano di emergenza comunale: aggiornato
n. scenari di rischio ipotizzati: 2	n. scenari di rischio ipotizzati: 3
n. sopralluoghi programmati: 6	n. sopralluoghi programmati nel territorio: 8

### Obiettivo 2: Migliorare l'efficacia degli interventi sul territorio in occasione di eventi o di emergenze

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. ore dedicate alla pianificazione di interventi in situazioni di emergenza: 40	n. ore dedicate alla pianificazione di interventi in situazioni di emergenza: 60
n. interventi importanti: 15/anno	n. interventi importanti annui: 10/anno
Eventi presidiati dalla protezione civile: 65%	Eventi presidiati dalla protezione civile: 80%

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 500 ore migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile;
- 500 ore per migliorare l'efficacia degli interventi sul territorio in occasione di eventi o di emergenze.

## 2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. sopralluoghi programmati aree a rischio: 2 mensili	n. sopralluoghi programmati aree a rischio: 2 mensili + 2 sopralluoghi ordinari ogni 3 mesi
Banca dati degli interventi svolti dalla Protezione Civile in ambito comunale in collaborazione con il gruppo Comunale: presente	Banca dati degli interventi svolti dalla Protezione Civile in ambito comunale in collaborazione con il gruppo Comunale: aggiornata
n. giorni dedicati al monitoraggio (rischio alluvioni): 30	n. giorni dedicati al monitoraggio (rischio alluvioni): 35
Piano di emergenza comunale: presente	Piano di emergenza comunale: aggiornato
n. cittadini che partecipano alle iniziative di formazione alla sicurezza: 500 (di cui 150 ultimo anno scuola dell'infanzia; 150 secondo anno scuola primaria; 100 secondo anno scuola secondaria di primo grado)	n. cittadini che partecipano alle iniziative di formazione alla sicurezza: 600
% di popolazione raggiunta con le attività di informazione e educazione alla sicurezza realizzate: 30%	% di popolazione coinvolta in interventi di sensibilizzazione ed educazione alla sicurezza realizzate: 40%

n. ore di attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile: 6.000/anno	n. ore di attività dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile: 6.500 ore anno
---	---

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 1000 ore per migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile e per aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile.

### 3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962

#### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Ufficio Protezione civile: assente	Ufficio protezione civile creato
n. attività di diffusione della cultura della PC: 1/anno	n. attività di diffusione della cultura della PC: 3/anno
PEC: presente	PEC: aggiornato
n. attività di monitoraggio: 3/anno	n. attività di monitoraggio: 6/anno
n. ore dedicate al coordinamento Comune/volontari: 8/anno	n. ore dedicate al coordinamento Comune/volontari: 16/anno

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 600 ore nelle attività dell'Ufficio protezione civile;
- 400 ore nell'organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione.

### 4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373

#### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. sopralluoghi programmati: 12/anno	n. sopralluoghi programmati: 15/anno
n. scenari di rischio: 3	n. scenari di rischio: aggiornamento dei 3 presenti ed eventuale implementazione.
Tempo di intervento a seguito di eventi atmosferici: max 4 gg	Tempo di intervento a seguito di eventi atmosferici (piogge abbondanti o eventi eccezionali): max 3 giorni
Tempo elaborazione pratiche: da 1 a 4 gg	Tempo di elaborazione delle pratiche presso l'Ufficio: da 1 a 3 giorni
n. ore Coordinamento Comune/Volontari: 20	n. ore coordinamento Comune/Volontari: 30. Implementazione in caso di emergenze.
n. incontri di aggiornamento per volontari: 2/anno	n. incontri di aggiornamento per volontari: 3

**Obiettivo 2: Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO</b>
n. volontari gruppo comunale di PC: 30	n. volontari gruppo comunale di protezione civile: 37
n. corsi per aspiranti volontari: 1/anno	n. corsi organizzati per aspiranti volontari: 1
n. incontri di sensibilizzazione e informazione al pubblico: 0/anno	n. incontri di sensibilizzazione e informazione aperti al pubblico: 2/anno
n. incontri nelle scuole: 1/anno	n. incontri di sensibilizzazione nelle scuole: 3/anno

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 500 ore per migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile;
- 500 ore per aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile.

**5. COMUNE DI COMO – sede 163754**

**Obiettivo 1: Ampliare gli interventi in un'ottica di prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO</b>
Piano di Emergenza Comunale:	Piano di Emergenza Comunale: censimento corretto delle aree di emergenza, completo delle indicazioni specifiche sul loro utilizzo.
n. attività di informazione alla popolazione nei luoghi sensibili e nelle scuole: 10/anno	n. attività di informazione alla popolazione nei luoghi sensibili e nelle scuole: 20/anno
Aggiornamento Database gestione magazzino: 85%	Database gestione magazzino: aggiornato al 100%
% di territorio monitorato: 80	% di territorio monitorato: 100
	Maggiore conoscenza del territorio e delle situazioni di rischio potenziale.
Tempi di intervento a seguito di segnalazione di criticità: max 3 giorni	Tempi di intervento a seguito di segnalazione: max 2 giorni

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 300 ore nelle attività di back e front office;
- 300 ore nel monitoraggio del territorio;
- 200 ore in interventi sul territorio;
- 200 ore in organizzazione e promozione di eventi.

## 6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. sopralluoghi programmati: 2	n. sopralluoghi programmati: 5
PEC: presente	PEC: aggiornato
n. ore coordinamento Comune/Volontari: 25	n. ore coordinamento Comune/Volontari: 45
n. incontri aperti al pubblico: 0	n. incontri aperti al pubblico: 2

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 500 ore per attività di organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio;
- 300 ore per attività di gestione delle attività di back-office e front-office;
- 200 ore per aggiornare e promuovere il Piano di protezione civile

## 7. COMUNE DI MONZA – sede 164737

### Obiettivo 1: Ampliare le attività della campagna “città resilienti” e “progetto scuola primaria”

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. materiali prodotti annualmente per la Campagna Città resilienti: 20	n. materiali prodotti annualmente per la Campagna Città resilienti: almeno 30
n. alunni scuole primarie coinvolte nel Progetto Scuola Primaria: 300	n. alunni scuole primarie coinvolte nel Progetto Scuola Primaria: 350

### Obiettivo 2: Ampliare le attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale realizzate annualmente: 45	n. schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale realizzate annualmente: 60

### Obiettivo 3: Migliorare la gestione dei rapporti di servizio dei volontari del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di volontariato del territorio

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Tempo dedicato alla rendicontazione dei servizi dei Volontari del Gruppo Comunale: 15 ore/mese	Tempo dedicato alla rendicontazione dei servizi dei Volontari del Gruppo Comunale: 30 ore/mese

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 400 ore per ampliare le attività della campagna “città resilienti” e “progetto scuola primaria”;
- 400 ore per ampliare le attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze;
- 200 ore per migliorare la gestione dei rapporti di servizio dei volontari del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di volontariato del territorio.

## 8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. gg dedicati al monitoraggio del territorio: 22	n. gg dedicati al monitoraggio del territorio: 30
n. gg dedicati alla diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla popolazione del territorio comunale: 65/anno	n. gg dedicati alla diffusione della conoscenza e della cultura della Protezione Civile e attività di informazione alla popolazione del territorio comunale: 80/anno
n. gg di presidio durante eventi e manifestazioni: 5/anno	n. gg di presidio durante eventi e manifestazioni: 7/anno
n. gg dedicati alle attività a supporto della Protezione Civile post-emergenza: 7/anno	n. gg dedicati alle attività a supporto della Protezione Civile post-emergenza: 10/anno

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 700 ore per migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile;
- 300 ore in attività di educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile.

## 9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768

### Obiettivo 1: Potenziare il monitoraggio del territorio per il rilievo delle situazioni di rischio

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. sopralluoghi programmati: 20	n. sopralluoghi programmati: 30
n. scenari di rischio: 5	n. scenari di rischio: aggiornamento dei 5 presenti ed eventuale implementazione.
Tempi di intervento a seguito di eventi atmosferici (piogge abbondanti o eventi eccezionali): max 4 giorni	Tempi di intervento a seguito di eventi atmosferici (piogge abbondanti o eventi eccezionali): max 3 giorni
Piano di emergenza comunale: presente	Piano di emergenza comunale: aggiornato
Tempi di elaborazione delle pratiche presso l'Ufficio: da 1 a 4 giorni	Tempi di elaborazione delle pratiche presso l'Ufficio: da 1 a 3 giorni
Tempo coordinamento Comune/Volontari: 20 ore	Tempo coordinamento Comune/Volontari: 30 ore. Implementazione in caso di emergenze.
n. incontri di aggiornamento per volontari: 2	n. incontri di aggiornamento per volontari: 3

**Obiettivo 2: Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO</b>
n. volontari gruppo comunale di protezione civile: 40	n. volontari gruppo comunale di protezione civile: 45
n. corsi organizzati per aspiranti volontari di P.C.: 1	n. corsi organizzati per aspiranti volontari di P.C.: 1
n. incontri di sensibilizzazione e informazione aperti al pubblico: 0	n. incontri di sensibilizzazione e informazione aperti al pubblico: 2
n. incontri di sensibilizzazione nelle scuole - Progetto "Seveso città sicura": 1	n. incontri di sensibilizzazione nelle scuole - Progetto "Seveso città sicura": 4

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 450 ore per attività volte a potenziare il monitoraggio del territorio per il rilievo delle situazioni di rischio;
- 300 ore per migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile;
- 250 ore per aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile.

**10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

**Obiettivo 1: Incentivare l'attività di prevenzione dei rischi**

<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO</b>
Piano di Emergenza Comunale: da aggiornare	Piano di Emergenza Comunale: aggiornato e integrato con i piani di sicurezza dei siti monumentali presenti sul territorio comunale (Castello Scaligero e Grotte di Catullo)
% di popolazione raggiunta con le informazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di emergenza previsti dal PEC: 30%	% di popolazione raggiunta con le informazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di emergenza previsti dal PEC: 50%

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 300 ore nell'aggiornamento del Piano di emergenza comunale;
- 700 ore in attività in front e back office.

## 11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
Piano di emergenza comunale: aggiornato al 2019	Piano di emergenza comunale: aggiornato al 2023
n. scenari di rischio ipotizzati: 5	n. scenari di rischio ipotizzati: 5 aggiornati
Sopralluoghi programmati nel territorio: 6	Sopralluoghi programmati nel territorio: 8
n. ore dedicate al coordinamento del Gruppo Comunale di PC: 50	n. ore dedicate al coordinamento del Gruppo Comunale di PC: 80

### Obiettivo 2: Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile

INDICATORE DI PARTENZA	SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO
% di popolazione raggiunta con le attività di informazione e educazione alla sicurezza realizzate: 60%	% di popolazione raggiunta con le attività di informazione e educazione alla sicurezza realizzate: 75%
Incontri realizzati nelle scuole: 0	Incontri realizzati nelle scuole: almeno 3
	Acquisizione di norme comportamentali e misure da adottare per prevenire/ mitigare i rischi
Eventi programmati: 10	Eventi realizzati: 10
Esercitazioni realizzate: 0	Esercitazioni realizzate: 1
	Maggiore consapevolezza comportamentale sul campo in caso di emergenza

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 650 ore per migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile;
- 350 ore per diffondere la conoscenza e la cultura della Protezione Civile.

## 12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494

### Obiettivo 1: Migliorare la comunicazione con i cittadini rispetto a temi inerenti la protezione civile

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
PEC: presente	PEC: aggiornata
% di popolazione raggiunta con le informazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di emergenza previsti dal PEC, presso lo sportello del Comando Polizia Locale di Vigevano: 10	% di popolazione raggiunta con le informazioni sui comportamenti da adottare in situazioni di emergenza previsti dal PEC, presso lo sportello del Comando Polizia Locale di Vigevano: 20%

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 400 ore nell'aggiornamento del Piano di protezione Civile;
- 600 ore nella gestione delle attività i back office e front office.

## 5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)

### 5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)

Il progetto si articola in molteplici azioni distribuite nel corso dell'intero anno di servizio civile. Per comprenderne in modo chiaro e completo la loro struttura e organizzazione, nel paragrafo che segue è esposto il piano generale del progetto con le principali attività comuni, la descrizione generale dei servizi in cui sono coinvolti gli operatori volontari e infine le attività previste in ogni Ente di accoglienza.

#### **Piano generale del progetto con le principali attività comuni**

Le azioni di seguito presentate sono uguali per tutti i progetti presentati da ANCI Lombardia, e propongono alcune azioni condivise e comuni a tutti i progetti (accoglienza, formazione generale, monitoraggio, tutoraggio, certificazione competenze).

Il piano di attuazione delle attività comuni è articolato nell'arco di 12 mesi di servizio civile ed è suddiviso in sei fasi:



La fase di Accoglienza (fase A) si realizzerà nei primi giorni di servizio, la fase di formazione (fase B) si realizzerà nei primi mesi di servizio.

La fase di Accoglienza (fase A) sarà gestita dagli Operatori Locali di Progetto (OLP) e dallo staff dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia.

Le prime due fasi si ricollegano agli obiettivi generali del progetto, e quindi del programma in cui è inserito, alla diffusione del significato del servizio civile universale e alla promozione di forme di cittadinanza attiva, nonché di occasioni di crescita personale.

La fase di Formazione (fase B) sarà gestita dall'equipe di formatori accreditati coordinata dal responsabile della formazione di ANCI Lombardia con la collaborazione del responsabile del monitoraggio.

La fase di Attività nella sede per lo svolgimento dei progetti (fase C) inizierà nel momento in cui l'OLP di ogni singola sede, attraverso le valutazioni effettuate nel periodo di Accoglienza, riterrà che l'operatore volontario sia diventato sufficientemente consapevole per gestire anche autonomamente alcune delle azioni previste dal progetto.

L'obiettivo della fase C è fornire all'operatore volontario gli strumenti e le competenze necessarie per muoversi ed intervenire attivamente nella gestione delle attività a lui affidati, sapendo valorizzare le molteplici risorse a disposizione.

La fase di Monitoraggio (fase D) si svilupperà durante tutto l'arco temporale del progetto, si concretizzerà nella realizzazione di contatti telefonici, telematici, in incontri periodici in aula o sul campo finalizzati alla verifica delle attività svolte, alla valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal progetto ed eventualmente, alla ricerca di risposte correttive agli ostacoli rilevati. L'attività di monitoraggio sarà svolta da esperti di monitoraggio di ANCI Lombardia che utilizzeranno strumenti utili alla valutazione dei risultati del progetto e alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti.

La fase di tutoraggio (fase E) si svilupperà a partire dal settimo mese e coinvolgerà tutti gli operatori attraverso le azioni previste nel progetto. Sarà gestita da AnciLab (ente accreditato per i servizi al lavoro e iscritto all'Albo Regionale previsto dall'art. 25 della Legge regionale 6 agosto 2007 numero n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia" e titolato secondo il DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013 n. 13 alla certificazione delle competenze) in collaborazione con i responsabili di funzioni e attività del servizio civile di ANCI Lombardia.

Tutti gli operatori volontari avranno occasione sia individualmente, sia in modo collettivo di entrare in contatto con gli attori pubblici e privati che si occupano di orientamento al lavoro e di incontro domanda offerta.

La fase Certificazione delle competenze (fase F) ha l'obiettivo di riconoscere formalmente agli operatori volontari le competenze professionali maturate o acquisite durante il percorso di servizio civile sarà presentata agli operatori volontari fin dalla prima fase di Accoglienza e sviluppata secondo gli step indicati nel progetto. Si concluderà alla chiusura del progetto con l'esame e il colloquio finale volte ad accertare l'acquisizione delle competenze previste. La fase F sarà gestita da AnciLab (ente titolato secondo il DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013 n. 13 alla certificazione delle competenze) in stretta collaborazione con il responsabile della formazione e della valorizzazione delle competenze, con i formatori e gli esperti di monitoraggio di ANCI Lombardia.

### **Descrizione generale dei servizi in cui sono coinvolti gli operatori volontari.**

Per la realizzazione del presente progetto, che si inserisce nel settore Protezione Civile del Servizio Civile Universale, gli operatori volontari svolgeranno la propria attività nei seguenti servizi:

- **Monitoraggio del territorio:** il servizio prevede la progettazione e realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio (monitorando in particolare corsi d'acqua, boschi, strade, ecc.), attività propedeutica alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali con particolare riferimento al rischio incendi e al rischio idraulico e idrogeologico, soprattutto in occasione di fenomeni meteorici intensi o eccezionali. I sopralluoghi possono essere realizzati anche in risposta a segnalazioni dei cittadini o per verificare eventuali danni o pericoli conseguenti a eventi atmosferici particolarmente consistenti. Il monitoraggio riguarda anche l'individuazione delle strutture e infrastrutture a rischio (ad esempio in caso di rischio sismico o

idrogeologico) e il controllo delle risorse (materiali, attrezzature di protezione civile), che devono essere sempre note (quantità, ubicazione) ed efficienti.

- **Attività d'ufficio presso l'ufficio comunale** con competenza di protezione civile / sede locale della protezione civile: i volontari saranno coinvolti nelle attività inerenti alla protezione civile sia in front-office (ascolto e supporto all'utenza, ricezione segnalazioni, ecc.), sia in back office (inserimento ed elaborazione dati, attività inerenti alla redazione o aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, ecc.). In particolare i volontari avranno un ruolo importante nel monitoraggio dei bollettini di allerta, nella gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra ufficio tecnico, Polizia Locale, Gruppo volontari di Protezione civile e cittadini e più in generale nel coordinamento di tutti i numerosi soggetti coinvolti nella Protezione civile, sia nelle condizioni di ordinarietà, sia nelle situazioni di allerta o nelle eventuali situazioni di emergenza.
- **Educazione e sensibilizzazione della popolazione** sul tema della sicurezza e della protezione civile: progettazione e gestione di interventi informativi rivolti alla cittadinanza e/o alle scuole finalizzati a promuovere la conoscenza del Piano di Emergenza Comunale, in un'ottica di prevenzione e di mitigazione del rischio. L'attività può essere finalizzata anche alla promozione dell'adesione dei cittadini ai gruppi di volontari di protezione civile (organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari).
- **Attività di collaborazione con la Protezione Civile per la gestione delle emergenze:** il servizio si struttura attraverso interventi di affiancamento e supporto alle attività della Protezione Civile impegnata nella gestione delle emergenze. Possono quindi realizzarsi interventi preventivi di controllo delle emergenze, attività di supporto di tutela del territorio, azioni informative di prevenzione agli incendi o esercitazioni per pratiche di protezione civile sul territorio, attività di supporto alla diffusione delle allerte.
- **Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi:** i volontari potranno affiancare gli agenti della Polizia locale in attività finalizzate a garantire la sicurezza dei cittadini durante eventi o in situazioni in cui si verifica un forte assembramento di persone.

### Descrizione delle attività previste in ogni sede di servizio

#### 1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza
		2. Gestione pratiche amministrative
		3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio
		4. Informatizzazione ed elaborazione dati
	2: Monitoraggio del territorio	1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi
		2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini
<b>2. Migliorare l'efficacia degli interventi sul</b>	1: Organizzazione e gestione degli interventi	1. Interventi in situazioni di emergenza ambientale

<b>territorio in occasione di eventi o di emergenze</b>		2. Attività di assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e/o calamità
		3. Intervento in situazioni di calamità extracomunali
		4. Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi come concerti, feste pubbliche e attività

## 2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1: Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile	1. Attività servizi e gestione emergenze
		2. Educazione e formazione
		3. Amministrazione e gestione burocratica delle attività

## 3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1. Ufficio protezione civile	1. Creazione ufficio
		2. Predisposizione strumenti, materiali e processi
		3. Gestione delle attività di backoffice e front office
		4. Sopralluoghi nel territorio in aree a rischio in situazioni di allerta
		5. Azioni di monitoraggio in condizioni ordinarie
		6. Coordinamento con Gruppo Comunale di Protezione Civile
	2. Organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione	1. Gestione del calendario degli eventi
		2. Contatto e coordinamento con associazioni/enti/scuole del territorio per la gestione degli eventi
		3. Individuazione dei luoghi idonei alla realizzazione dell'evento
		4. Predisposizione dei materiali utili alla gestione dell'evento (opuscoli informativi, cartografia GIS e cartellonistica, supporti audio e video, ecc.)
		5. Partecipazione alle iniziative e supporto operativo logistico

#### 4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza
		2. Gestione pratiche amministrative
		3. Coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio
		4. Informatizzazione ed elaborazione dati
	2: Monitoraggio del territorio	1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi
		2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi
		3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)
	3. Organizzazione e gestione degli interventi	1. Interventi in situazioni di emergenza ambientale
		2. Assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e/o calamità
		3. Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi come concerti, feste pubbliche e attività
<b>2. Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile</b>	1. Organizzazione e promozione di eventi	1. Gestione incontri di sensibilizzazione nelle scuole
		2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione per la conoscenza dei comportamenti corretti da assumere in caso di emergenza
		3. Organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile
		4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediali

**5. COMUNE DI COMO – sede 163754**

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Ampliare gli interventi in un'ottica di prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze</b>	1: Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza 2. Aggiornamento Piano comunale di Protezione civile 3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio 4. Informatizzazione ed elaborazione dati
	2: Monitoraggio del territorio	1. Pianificazione e organizzazione delle attività di monitoraggio maggiormente basato sulle allerte meteo (gestione delle risorse tecniche e umane, definizione delle priorità) 2. Realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi 3. Realizzazione di sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini
	3: Interventi sul territorio	1. Pianificazione e organizzazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio (gestione delle risorse tecniche e umane, definizione delle priorità) 2. Realizzazione degli interventi (sia preventivi che di ripristino)
	4: Organizzazione e promozione di eventi.	1. Realizzazione di materiale informativo o promozionale, sia cartaceo che online 2. Progettazione, promozione e realizzazione di interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri per i cittadini 3. Progettazione, promozione e realizzazione di interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri per le scuole

**6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579**

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio	1. Monitoraggio del territorio al fine di prevenire eventuali rischi idrogeologici
		2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi
		3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)
	2. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico
		2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze
		3. Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza
		4. Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali
	3. Piano di protezione civile	1. Sopralluoghi per aggiornamento condizioni iniziali
		2. Supporto per tavoli di lavoro sulla documentazione work in progress
		3. Aggiornamento Piano
4. Organizzazione eventi divulgativi		

**7. COMUNE DI MONZA – sede 164737**

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Ampliare le attività della campagna “città resilienti” e “progetto scuola primaria”</b>	1: Organizzazione e gestione del Coordinamento delle Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici	1. Contatti con le Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici che verranno coinvolti nell'attività.
		2. Organizzazione di incontri specifici
	2: Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti”	1. Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali
		2. Diffusione tramite posta, e mail ecc.
	3: Realizzazione del “Progetto Scuola Primaria	1. Contatti con le scuole
		2. Redazione dei materiali informativi e formativi
		3. Organizzazione e gestione di incontri con le classi coinvolte

<b>2. Ampliare le attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze</b>	1: Realizzazione nuove schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale e loro diffusione	1. Realizzazione schede informative sui rischi del territorio partendo dal Piano di Emergenza Comunale.
		2. Diffusione tramite posta, e mail ecc.
<b>3. Migliorare la gestione dei rapporti di servizio dei volontari del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di volontariato del territorio</b>	1: Gestione delle rendicontazioni dei servizi	1. Verifica delle attività svolte dai volontari
		2. Controllo della corrispondenza tra attività e rapporto di servizio finale.
		3. Registrazione attività
		4. Estrazione dati consuntivi
		5. Realizzazione report semestrale sull'attività dei volontari.

#### 8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1. Monitoraggio sul territorio	1. Verifica dello stato di conservazione del territorio comunale
		2. Verifica della presenza di situazioni di degrado o di pericolo, anche a seguito di segnalazione da parte dei cittadini
	2. Interventi di valorizzazione delle aree	1. Individuazione, ripristino e manutenzione di aree del territorio comunale
		2. Interventi di manutenzione del verde per la messa in sicurezza delle aree
	3. Gestione attività d'ufficio connesse	1. Attività di sportello
		2. Gestione amministrativa delle pratiche
		3. Inserimento ed elaborazione dati; mappatura del territorio
	4. Educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile	1. Predisposizione materiale informativo
		2. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in materia di Protezione Civile rivolti alla popolazione ed alle scuole
	5. Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi	1. Coordinamento e organizzazione eventi
		2. Presenza in collaborazione con Protezione Civile, Polizia locali ed associazioni organizzatori dell'evento

**9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768**

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	
<p><b>1. Potenziare il monitoraggio del territorio per il rilievo delle situazioni di rischio.</b></p>	<p>1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio</p>	<p>1. Monitoraggio del territorio al fine di prevenire eventuali rischi idrogeologici</p> <p>2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi</p> <p>3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)</p>	
	<p>2. Gestione delle attività di back-office e front-office</p>	<p>1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico</p> <p>2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze</p> <p>3. Aggiornamento Piano Emergenza Comunale (PEC)</p> <p>4. Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza</p> <p>5. Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali</p>	
	<p><b>2. Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile</b></p>	<p>1. Organizzazione e promozione di eventi</p>	<p>1. Gestione progetto "Seveso città sicura"</p>
			<p>2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione per la conoscenza dei comportamenti corretti da assumere in caso di emergenza</p>
			<p>3. Organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile</p>
			<p>4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediali</p>

**10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
<b>1. Incentivare l'attività di prevenzione dei rischi</b>	1. Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale	1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi
		2. Raccolta dati
		3. Elaborazione di scenari di rischio
		4. Caricamento sulla piattaforma regionale dedicata
	2. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Gestione pratiche amministrative
		2. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio
		3. Informatizzazione ed elaborazione dati
		4. Pubblicazione online di materiale informativo

**11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737**

<b>OBIETTIVI</b>	<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
<b>1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile</b>	1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza
		2. Gestione pratiche amministrative
		3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio
		4. Aggiornamento del piano di Emergenza Comunale
	2. Monitoraggio del territorio	1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi
		2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini
	3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)	
<b>2. Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile</b>	1. Organizzazione e promozione di eventi	1. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione
		2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alle scuole
		3. Realizzazione di esercitazioni

		4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediale
		5. Presidio durante eventi e/o manifestazioni

## 12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
<b>1. Migliorare la comunicazione con i cittadini rispetto a temi inerenti la protezione civile</b>	1. Piano di protezione civile	1. Sopralluoghi per aggiornamento condizioni iniziali
		2. Analisi dati
		3. Aggiornamento Piano
		4. Organizzazione eventi divulgativi
	2. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico
		2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze
		3. Organizzazione attività di sensibilizzazione con scuole e cittadini
		4. Aggiornamento sito web

5.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)*

Il progetto per tutti gli operatori volontari è declinato su 1145 ore annue e comprende:

- 44 ore di Formazione generale;
- 72 ore di Formazione specifica.

Il pacchetto formativo (formazione generale e formazione specifica) è di 116 ore complessive.

Per gli operatori volontari e per gli Operatori Locali di Progetto il monitoraggio si svilupperà in tutto l'arco temporale del progetto.

Nel progetto sono altresì comprese le altre attività comuni che riguardano le azioni riconducibili al tutoraggio e alla certificazione delle competenze.

Segue un diagramma di Gantt che consente una visualizzazione semplice delle diverse fasi progettuali.

**GANTT DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO**

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		mese											
<b>Fase A: ACCOGLIENZA</b>	Inserimento												
<b>Fase B: FORMAZIONE</b>	Formazione generale												
	Formazione specifica												
<b>Fase C: ATTIVITA' NELLA SEDE DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO</b>	Attività di servizio												
<b>Fase D: MONITORAGGIO</b>	Incontri in presenza e a distanza												
<b>Fase E: TUTORAGGIO</b>	Incontri in presenza individuali e collettivi												
<b>Fase F: CERTIFICAZIONE COMPETENZE</b>	Incontri in presenza e a distanza												

Segue la tempistica delle attività per ogni sede di servizio durante l'anno di servizio civile.

**1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627**

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile**

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Ascolto e supporto all'utenza												
2. Gestione pratiche amministrative												
3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio												
4. Informatizzazione ed elaborazione dati												
<b>Azione 2: Monitoraggio del territorio</b>												
1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi												
2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini												

**Obiettivo 2: Migliorare l'efficacia degli interventi sul territorio in occasione di eventi o di emergenze**

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Organizzazione e gestione degli interventi</b>												
1. Interventi in situazioni di emergenza ambientale												
2. Attività di assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e/o calamità												
3. Intervento in situazioni di calamità extracomunali												
4. Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi come concerti, feste pubbliche e attività												

## 2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898

### Obiettivo 1 Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile</b>												
1. Attività servizi e gestione emergenze												
2. Educazione e formazione												
3. Amministrazione e gestione burocratica delle attività												

## 3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Ufficio protezione civile</b>												
1. Creazione ufficio												
2. Predisposizione strumenti, materiali e processi												
3. Gestione delle attività di backoffice e front office												
4. Sopralluoghi nel territorio in aree a rischio in situazioni di allerta												
5. Azioni di monitoraggio in condizioni ordinarie												
6. Coordinamento con Gruppo Comunale di Protezione Civile												
<b>Azione 2: Organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione</b>												
1. Gestione del calendario degli eventi												
2. Contatto e coordinamento con associazioni/enti/scuole del territorio per la gestione degli eventi												
3. Individuazione dei luoghi idonei alla realizzazione dell'evento												
4. Predisposizione dei materiali utili alla gestione dell'evento (opuscoli informativi, cartografia GIS e cartellonistica, supporti audio e video, ecc.)												
5. Partecipazione alle iniziative e supporto operativo logistico												

#### 4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373

##### Obiettivo 1. Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Azione 1: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Ascolto e supporto all'utenza												
2. Gestione pratiche amministrative												
3. Coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio												
4. Informatizzazione ed elaborazione dati												
<b>Azione 2: Monitoraggio del territorio</b>												
1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi												
2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini												
3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)												
<b>Azione 3: Organizzazione e gestione degli interventi</b>												
1. Interventi in situazioni di emergenza ambientale												
2. Assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e/o calamità												
3. Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi come concerti, feste pubbliche e attività												

##### Obiettivo 2. Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Organizzazione e promozione di eventi</b>												
1. Gestione incontri di sensibilizzazione nelle scuole"												
2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione per la conoscenza dei comportamenti corretti da assumere in caso di emergenza												
3. Organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile												

4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediali													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 5. COMUNE DI COMO – sede 163754

### Obiettivo 1 Ampliare gli interventi in un’ottica di prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Ascolto e supporto all’utenza												
2. Aggiornamento Piano comunale di Protezione civile												
3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio												
4. Informatizzazione ed elaborazione dati												
<b>Azione 2: Monitoraggio del territorio</b>												
1. Pianificazione e organizzazione delle attività di monitoraggio (gestione delle risorse tecniche e umane, definizione delle priorità)												
2. Realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi												
3. Realizzazione di sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini												
<b>Azione 3: Interventi sul territorio</b>												
1. Pianificazione e organizzazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio (gestione delle risorse tecniche e umane, definizione delle priorità)												
2. Realizzazione degli interventi (sia preventivi che di ripristino)												
<b>Azione 4: Organizzazione e promozione di eventi</b>												
1. Realizzazione di materiale informativo o promozionale, sia cartaceo che online												
2. Progettazione, promozione e realizzazione di interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri per i cittadini												
3. Progettazione, promozione e realizzazione di interventi informativi												

finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri per le scuole														
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio</b>												
1. Monitoraggio del territorio al fine di prevenire eventuali rischi idrogeologici												
2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi												
3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)												
<b>Azione 2: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico												
2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze												
3. Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza												
4. Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali												
<b>Azione 3: Piano di protezione civile</b>												
1. Sopralluoghi per aggiornamento condizioni iniziali												
2. Supporto per tavoli di lavoro sulla documentazione work in progress												
3. Aggiornamento Piano												
4. Organizzazione eventi divulgativi												

7. COMUNE DI MONZA – sede 164737

**Obiettivo 1: Ampliare le attività della campagna “città resilienti” e “progetto scuola primaria”**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Azione 1: Organizzazione e gestione del Coordinamento delle Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici</b>												
1. Contatti con le Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici che verranno coinvolti nell’attività.												
2. Organizzazione di incontri specifici												
<b>Azione 2: Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti”</b>												
1. Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali												
2. Diffusione tramite posta, e mail ecc.												
<b>Azione 3: Realizzazione del “Progetto Scuola Primaria</b>												
1. Contatti con le scuole												
2. Redazione dei materiali informativi e formativi												
3. Organizzazione e gestione di incontri con le classi coinvolte												

**Obiettivo 2: Ampliare le attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Azione 1: Realizzazione nuove schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale e loro diffusione</b>												
1. Realizzazione schede informative sui rischi del territorio partendo dal Piano di Emergenza Comunale.												
2. Diffusione tramite posta, e mail ecc.												

**Obiettivo 3: Migliorare la gestione dei rapporti di servizio dei volontari del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di volontariato del territorio**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Azione 1: Gestione delle rendicontazioni dei servizi</b>												
1. Verifica delle attività svolte dai volontari												
2. Controllo della corrispondenza tra attività e rapporto di servizio finale.												
3. Registrazione attività												
4. Estrazione dati consuntivi												

5. Realizzazione report semestrale sull'attività dei volontari.													
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Monitoraggio sul territorio</b>												
1. Verifica dello stato di conservazione del territorio comunale												
2. Verifica della presenza di situazioni di degrado o di pericolo, anche a seguito di segnalazione da parte dei cittadini												
<b>Azione 2: Interventi di valorizzazione delle aree</b>												
1. Individuazione, ripristino e manutenzione di aree del territorio comunale												
2. Interventi di manutenzione del verde per la messa in sicurezza delle aree												
<b>Azione 3: Gestione attività d'ufficio connesse</b>												
1. Attività di sportello												
2. Gestione amministrativa delle pratiche												
3. Inserimento ed elaborazione dati; mappatura del territorio												
<b>Azione 4: Educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile</b>												
1. Predisposizione materiale informativo												
2. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in materia di Protezione Civile rivolti alla popolazione ed alle scuole												
<b>Azione 5: Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi</b>												
1. Coordinamento e organizzazione eventi												
2. Presenza in collaborazione con Protezione Civile, Polizia locali ed associazioni organizzatori dell'evento												

## 9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768

### Obiettivo 1: Potenziare il monitoraggio del territorio per il rilievo delle situazioni di rischio

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio</b>												
1. Monitoraggio del territorio al fine di prevenire eventuali rischi idrogeologici												
2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi												
3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel PEC												
<b>Azione 2: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico												
2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze												
3. Aggiornamento Piano Emergenza Comunale												
4. Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza												
5. Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali												

### Obiettivo 2 Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Organizzazione e promozione di eventi</b>												
1. Gestione progetto "Seveso città sicura"												
2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione												
3. Organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile												
4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediali												

**10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

**Obiettivo 1: Incentivare l'attività di prevenzione dei rischi**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Azione 1: Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale</b>												
1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi												
2. Raccolta dati												
3. Elaborazione di scenari di rischio												
4. Caricamento sulla piattaforma regionale dedicata												
<b>Azione 2: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Gestione pratiche amministrative												
2. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio												
3. Informatizzazione ed elaborazione dati												
4. Pubblicazione online di materiale informativo												

**11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737**

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile**

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese											
<b>Azione 1: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Ascolto e supporto all'utenza												
2. Gestione pratiche amministrative												
3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio												
4. Aggiornamento del piano di Emergenza Comunale												
<b>Azione 2: Monitoraggio del territorio</b>												
1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi												

2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini													
3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)													

**Obiettivo 2: Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile**

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Organizzazione e promozione di eventi</b>												
1. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione												
2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alle scuole												
3. Realizzazione di esercitazioni												
4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediale												
5. Presidio durante eventi e/o manifestazioni												

**12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494**

**Obiettivo 1: Migliorare la comunicazione con i cittadini rispetto a temi inerenti la protezione civile**

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
<b>Azione 1: Piano di protezione civile</b>												
1. Sopralluoghi per aggiornamento condizioni iniziali												
2. Analisi dati												
3. Aggiornamento Piano												
4. Organizzazione eventi divulgativi												
<b>Azione 2: Gestione delle attività di back-office e front-office</b>												
1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico												
2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze												

3. Organizzazione attività di sensibilizzazione con scuole e cittadini	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4. Aggiornamento sito web	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

### 5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso sono indicate nei punti precedenti e riguardano: l'accoglienza, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio, la certificazione delle competenze. Inoltre, come si evince dalle pagine che seguono, gli operatori volontari all'interno delle sedi di servizio svolgeranno attività comuni e attività particolarmente legate agli obiettivi e ai bisogni intercettati dalla sede di servizio.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

#### 1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627

##### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza	Il volontario sarà coinvolto nelle attività inerenti alla Protezione Civile svolte dall'ufficio tecnico, quali: - Aggiornamento dell'attuale Progetto di Protezione Civile. - Aggiornamento sito istituzionale del comune con link Protezione Civile. - Campagne di promozione attività Protezione Civile e reclutamento volontari. - Collegamento tra il Sindaco quale autorità di Protezione civile ed il gruppo intercomunale volontari di P. C. - Gestione burocratica eventi in cui si chiede la collaborazione dei volontari di P. C. - Informazione continua in caso di allertamento da parte della Protezione Civile Regionale - Supporto all'Adozione – Approvazione del Piano di rischio Aeroportuale in collaborazione con enti Aeroportuali (SACBO – ENAC – ENAV)
	2. Gestione pratiche amministrative	
	3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio	
	4. Informatizzazione ed elaborazione dati	

		- Pratiche edilizie/urbanistiche inerenti alla sicurezza dell'abitato (normativa antisismica)
2. Monitoraggio del territorio	1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi	Il volontario collaborerà con i tecnici del settore Ambiente, la Polizia Locale (Nucleo Tutela del Territorio) e il Gruppo di Volontari di Protezione civile durante i sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio, alla verifica delle segnalazioni pervenute, al controllo di eventuali danni o pericoli conseguenti a eventi atmosferici particolarmente consistenti, al monitoraggio e input per interventi repressivi in materia di accensione abusiva di fuochi. Il volontario sarà impegnato anche nel coordinamento e collaborazione con Associazione Nazionale Alpini (sezione di Azzano San Paolo), ATS, ARPA, consorzi di bonifica, Soc. Uniacque (Soggetto gestore Servizio Idrico Integrato) per il monitoraggio e la sicurezza del territorio
	2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini	

**Obiettivo 2: Migliorare l'efficacia degli interventi sul territorio in occasione di eventi o di emergenze**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Organizzazione e gestione degli interventi	1. Interventi in situazioni di emergenza ambientale	Il Volontario sarà integrato nelle operazioni di protezione civile sul territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale inoltre sarà tenuto a presenziare ad alcuni eventi organizzati dal Comune. In particolare dovrà aiutare a garantire la sicurezza dei presenti in eventi come concerti, feste e manifestazioni pubbliche. La collaborazione in attività di assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali in caso di eventi calamitosi a livello regionale/nazionale sarà su base volontaria
	2. Attività di assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e/o calamità	
	3. Intervento in situazioni di calamità extracomunali	
	4. Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi come concerti, feste pubbliche	

## 2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898

### Obiettivo 1 Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile	1. Attività servizi e gestione emergenze	<p>Il volontario affiancherà le attività degli operatori incaricati dello svolgimento dei servizi e parteciperà in via principale alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento della BANCA DATI degli interventi svolti dalla Protezione Civile in ambito comunale in collaborazione con il gruppo Comunale,</li> <li>- Monitoraggio del torrente Seveso in caso di piena;</li> <li>- Monitoraggio delle stazioni Meteo e degli idrometri;</li> <li>- Affiancamento in sopralluoghi sul territorio per il monitoraggio dello stesso e dei rilievi in ambito del Piano Comunale di Protezione Civile;</li> <li>- Gestione e manutenzione degli strumenti;</li> <li>- Interventi di mitigazione del rischio;</li> <li>- Supporto logistico negli interventi</li> </ul>
	2. Educazione e formazione	<p>I volontari saranno resi partecipi e collaboreranno attivamente ed operativamente, all'organizzazione e preparazione dei corsi, ed in caso di particolari capacità comunicative e formative degli stessi, questi potranno gestire autonomamente alcuni degli incontri informativi nelle scuole.</p> <p>Il volontario sarà quindi coinvolto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di educazione alla cittadinanza alla Cultura di Protezione Civile</li> <li>- Corsi di educazione nelle scuole di tematiche legate all'autoprotezione e alla promozione della cultura della protezione civile</li> <li>- Corsi esterni di protezione civile organizzati dall'amministrazione comunale</li> <li>- Corsi di formazione alla sicurezza in caso di emergenza, volti alla prevenzione di atti pericolosi in caso di situazione calamitose e alla riduzione dei danni conseguenti</li> </ul>

	<p>Il volontario dovrà inoltre garantire la propria presenza alle varie manifestazioni cittadine, ove la protezione civile sarà presente con propri presidi, per “rappresentare” la propria realtà</p> <p>Tutte queste proposte di formazione saranno mirate a trasmettere ai cittadini informazioni e indicazioni sui comportamenti da assumere sia all’interno del proprio domicilio che in altri contesti, così da “formare” una cittadinanza attiva.</p>
<p>3. Amministrazione e gestione burocratica delle attività</p>	<p>Il volontario sarà impiegato, nella gestione burocratica amministrativa del Gruppo, così da costituire un punto di riferimento per i volontari di protezione civile.</p> <p>Il volontario, si occuperà dell’attività di divulgazione e comunicazione delle iniziative e manifestazioni svolte dal gruppo comunale, a tal riguardo curerà la gestione e l’aggiornamento della pagina del sito internet del comune, dedicato, appunto alla protezione civile. I volontari di SC affiancheranno i volontari del gruppo di PC nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica delle attività poste in essere, interagendo con l’attività sul territorio di monitoraggio anche in collaborazione con i volontari del Gruppo Comunale.</li> <li>- Collaborazione operativa/amministrativa del Piano d’Emergenza Comunale;</li> <li>- Gestione burocratica amministrativa del Gruppo comunale in supporto ai volontari;</li> <li>- Analisi degli interventi in risposta al rischio o all’emergenza in corso;</li> <li>- Supporto organizzativo - amministrativo nel caso di manifestazioni;</li> <li>- Supporto organizzativo-amministrativo nella redazione del Piano Comunale di Protezione civile</li> </ul>

### 3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962

#### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Ufficio protezione civile	1. Creazione ufficio	Il volontario contribuirà alla costituzione dell'ufficio Protezione civile partecipando alla fase di allestimento, predisposizione dei materiali (documenti, modulistica) e si potrà poi occupare di supportare il funzionario nella gestione delle attività dell'ufficio: supporto all'utenza, coordinamento con il Gruppo Comunale di volontariato, sopralluoghi.
	2. Predisposizione strumenti, materiali e processi	
	3. Gestione delle attività di backoffice e front office	
	4. Sopralluoghi nel territorio in aree a rischio in situazioni di allerta	
	5. Azioni di monitoraggio in condizioni ordinarie	
	6. Coordinamento con Gruppo Comunale di Protezione Civile	
2. Organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione	1. Gestione del calendario degli eventi	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e nella gestione delle campagne di promozione dell'attività Protezione Civile. Sarà coinvolto nella realizzazione dei materiali informativi, nell'attività di segreteria e gestione dei contatti e organizzazione di eventuali incontri di sensibilizzazione. Parteciperà alle iniziative aperte al pubblico e nelle scuole offrendo supporto operativo sia per la gestione del pubblico, sia per la logistica dell'evento.
	2. Contatto e coordinamento con associazioni/enti/scuole del territorio per la gestione degli eventi	
	3. Individuazione dei luoghi idonei alla realizzazione dell'evento	
	4. Predisposizione dei materiali utili alla gestione dell'evento (opuscoli informativi, cartografia GIS e cartellonistica, supporti audio e video, ecc.)	
	5. Partecipazione alle iniziative e supporto operativo logistico	

### 4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373

#### Obiettivo 1 Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza	Il volontario sarà coinvolto in attività di front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, sindaco); rapporti con i servizi e gli enti esterni (Gruppo Comunale
	2. Gestione pratiche amministrative	
	3. Coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio	

	4. Informatizzazione ed elaborazione dati	<p>Volontari di Protezione Civile, Protezione Civile Regionale e Nazionale). Il volontario svolgerà la propria attività prevalentemente negli uffici Comunali, ma anche presso la sede della Protezione Civile, dotata delle strumentazioni tipiche per la programmazione e gestione di quanto di competenza, e presso il magazzino comunale contenente strumenti, attrezzature e materiali per le attività sul territorio.</p> <p>Il volontario sarà coinvolto anche in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento sito istituzionale del comune con link Protezione Civile.</li> <li>- Gestione burocratica eventi in cui si chiede la collaborazione dei volontari di P. C.</li> <li>- Informazione continua in caso di allertamento da parte della Protezione Civile Regionale</li> </ul>
2. Monitoraggio del territorio	1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi	<p>Il volontario collaborerà con la Polizia Locale e il Gruppo di Volontari di Protezione civile durante i sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio, alla verifica delle segnalazioni pervenute, al controllo di eventuali danni o pericoli conseguenti a eventi atmosferici particolarmente consistenti.</p> <p>Raccoglierà i dati, documentando la situazione in essere.</p> <p>Rielaborerà i dati e realizzerà dei report.</p>
	2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi	
	3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)	
3. Organizzazione e gestione degli interventi	1. Interventi in situazioni di emergenza ambientale	<p>Il Volontario potrà essere chiamato a dare supporto alla Protezione civile in situazioni di emergenza o in attività volte a garantire la sicurezza dei presenti in eventi come concerti, feste e manifestazioni pubbliche</p>
	2. Assistenza alle popolazioni colpite da catastrofi e/o calamità	
	3. Interventi volti a garantire la sicurezza in occasione di eventi come concerti, feste pubbliche e attività	

**Obiettivo 2 Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Organizzazione e promozione di eventi	1. Gestione incontri di sensibilizzazione nelle scuole	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e nella gestione delle campagne di informazione ed educazione alla sicurezza rivolte ai cittadini, a partire dagli alunni delle scuole, e nella promozione dell'attività della Protezione Civile finalizzata anche al reclutamento di nuovi volontari. Sarà coinvolto nella realizzazione dei materiali informativi e promozionali e nell'attività di segreteria e gestione
	2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione per la conoscenza dei comportamenti corretti da assumere in caso di emergenza	
	3. Organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile	
	4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediali	

**5. COMUNE DI COMO – sede 163754**

**Obiettivo 1 Ampliare gli interventi in un'ottica di prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza	Il volontario collaborerà col Settore Polizia Locale, gli uffici tecnici e le associazioni di Protezione Civile nell'espletamento delle pratiche amministrative d'ufficio, con riferimento a quelle connesse con l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione civile, in particolare per quanto riguarda la definizione delle specifiche di piano delle aree di emergenza censite e l'aggiornamento e informatizzazione dell'inventario beni magazzino di protezione civile. Si occuperà inoltre del coordinamento Comune / Gruppo comunale volontari di protezione civile / organizzazioni del territorio
	2. Aggiornamento Piano comunale di Protezione civile	
	3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio	
	4. Informatizzazione ed elaborazione dati	
2. Monitoraggio del territorio	1. Pianificazione e organizzazione delle attività di monitoraggio	Il volontario collaborerà col Settore Polizia Locale e Protezione Civile,

	(gestione delle risorse tecniche e umane, definizione delle priorità)	l'Ufficio Tecnico nella progettazione e realizzazione di interventi volti alla previsione e alla prevenzione di eventi e calamità naturali, compiendo sopralluoghi sul territorio per il monitoraggio in particolare dei corsi d'acqua e delle aree forestali. Collaborerà inoltre al controllo, aggiornamento e razionalizzazione di beni, attrezzature e materiali della Protezione Civile in previsione anche dello spostamento di sede
	2. Realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi	
	3. Realizzazione di sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini	
3. Interventi sul territorio	1. Pianificazione e organizzazione degli interventi di messa in sicurezza del territorio (gestione delle risorse tecniche e umane, definizione delle priorità)	Il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione e gestione degli interventi di messa in sicurezza del territorio, occupandosi in particolare della logistica
	2. Realizzazione degli interventi (sia preventivi che di ripristino)	
4. Organizzazione e promozione di eventi.	1. Realizzazione di materiale informativo o promozionale, sia cartaceo che online	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione, calendarizzazione e gestione degli interventi informativi rivolti alla cittadinanza e alle scuole finalizzati in modo particolare alla prevenzione degli incendi e alla prevenzione dei rischi idrogeologici; si occuperà inoltre della pubblicizzazione e promozione delle attività educative, per favorire una maggiore partecipazione da parte di cittadini e studenti.
	2. Progettazione, promozione e realizzazione di interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri per i cittadini	
	3. Progettazione, promozione e realizzazione di interventi informativi finalizzati alla promozione di atteggiamenti responsabili e sicuri per le scuole	

## 6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio	1. Monitoraggio del territorio al fine di prevenire eventuali rischi idrogeologici	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del territorio finalizzati al rilievo dei rischi svolgendo sopralluoghi sia di routine, sia in occasione di eventi atmosferici o calamitosi, collaborando, a seconda dei casi, con la Polizia Locale, il Gruppo di Volontari o l'ufficio Tecnico.
	2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi	
	3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove	

	possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)	Supporterà nella raccolta dei dati e l'analisi dei dati, documentando la situazione in essere.
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico	Il volontario sarà coinvolto in attività di front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, Sindaco, Ass. Protezione Civile); rapporti con i servizi e gli enti esterni (Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, Protezione Civile Regionale e Nazionale). Il volontario svolgerà la propria attività prevalentemente negli uffici Comunal, ma anche presso la sede della Protezione Civile, dotata delle strumentazioni tipiche per la programmazione e gestione di quanto di competenza, e presso il magazzino comunale contenente strumenti, attrezzature e materiali per le attività sul territorio. Collaborerà inoltre nelle seguenti attività: -aggiornamento volontari sul database (DBVOL); -controllo delle comunicazioni inviate dalla Regione, dalla Provincia, dal Ministero dell'interno e dalla Prefettura; -predisposizione autorizzazioni delle collaborazioni con gruppi dei comuni limitrofi per esercitazioni ed iniziative; coordinamento con altri soggetti coinvolti nel garantire la sicurezza sul territorio (Gruppi Alpini, Centro Operativo Soccorso Pubblico Molinetto di Mazzano)
	2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze	
	3. Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza	
	4. Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali	
3. Piano di protezione civile	1. Sopralluoghi per aggiornamento condizioni iniziali	Sulla base dei sopralluoghi effettuati per il monitoraggio il volontario sarà coinvolto nell'attività di check rispetto agli scenari preesistenti del piano per valutare ed implementare l'aggiornamento delle condizioni iniziali partecipando alle iniziative di sviluppo del nuovo piano Completato il work in progress il volontario sarà coinvolto nelle attività di aggiornamento ufficiale del piano ed in seconda battuta in quelle dedicate ai momenti di condivisione del nuovo piano a livello territoriale con eventi
	2. Supporto per tavoli di lavoro sulla documentazione work in progress	
	3. Aggiornamento Piano	
	4. Organizzazione eventi divulgativi	

		aperti al pubblico o iniziate specifiche di pubblicità dello stesso.
--	--	--

## 7. COMUNE DI MONZA – sede 164737

### Obiettivo 1: Ampliare le attività della campagna “città resilienti” e “progetto scuola primaria”

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e gestione del Coordinamento delle Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici	1. Contatti con le Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici che verranno coinvolti nell'attività.	Il giovane in servizio collaborerà con il personale del Servizio a tutte le attività di progetto. In particolare si occuperà dei contatti telefonici e tramite email e delle attività di segreteria connesse all'organizzazione degli incontri. Preparerà i materiali e sarà di supporto durante gli incontri stessi.
	2. Organizzazione di incontri specifici	
2. Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti”	1. Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali	Il giovane in servizio collaborerà con il personale del Servizio a tutte le attività previste dall'azione. Attraverso programmi dedicati, collaborerà alla realizzazione degli opuscoli e dei volantini e, in una fase successiva, alla distribuzione degli stessi nei luoghi strategici della città o presso le abitazioni dei cittadini.
	2. Diffusione tramite posta, e mail ecc.	
3. Realizzazione del “Progetto Scuola Primaria”	1. Contatti con le scuole	Il giovane in servizio collaborerà con il personale del Servizio a tutte le attività previste dall'azione. Parteciperà alle fasi iniziali di contatto con le scuole e di predisposizione dei materiali, ma soprattutto sarà di supporto durante gli incontri con le classi delle scuole.
	2. Redazione dei materiali informativi e formativi	
	3. Organizzazione e gestione di incontri con le classi coinvolte	

**Obiettivo 2: Ampliare le attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Realizzazione nuove schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale e loro diffusione	1. Realizzazione schede informative sui rischi del territorio partendo dal Piano di Emergenza Comunale.	Il giovane in servizio collaborerà con il personale del Servizio a tutte le attività previste dall'azione. Attraverso programmi dedicati, collaborerà alla realizzazione di schede informative sui rischi del territorio e, in una fase successiva, alla distribuzione degli stessi nei luoghi strategici della città o presso le abitazioni dei cittadini.
	2. Diffusione tramite posta, e mail ecc.	

**Obiettivo 3: Migliorare la gestione dei rapporti di servizio dei volontari del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di volontariato del territorio**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Gestione delle rendicontazioni dei servizi	1. Verifica delle attività svolte dai volontari	Il giovane in servizio collaborerà con il personale del Servizio a tutte le attività previste dall'azione salvo che alla realizzazione report semestrale sull'attività dei volontari
	2. Controllo della corrispondenza tra attività e rapporto di servizio finale.	
	3. Registrazione attività	
	4. Estrazione dati consuntivi	
	5. Realizzazione report semestrale sull'attività dei volontari.	

**8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542**

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Monitoraggio sul territorio	1. Verifica dello stato di conservazione del territorio comunale	Il volontario sarà coinvolto in tutte le attività svolte dal Servizio Tecnico ed inerenti all'Ambiente e la Protezione Civile, quali: -Monitoraggio del territorio con la realizzazione di sopralluoghi e la raccolta di dati -Realizzazione di brevi report sugli interventi
	2. Verifica della presenza di situazioni di degrado o di pericolo, anche a seguito di segnalazione da parte dei cittadini	
2. Interventi di valorizzazione delle aree	1. Individuazione, ripristino e manutenzione di aree del territorio comunale	

	2. Interventi di manutenzione del verde per la messa in sicurezza delle aree	Il volontario sarà coinvolto anche nelle attività d'ufficio connesse alla gestione e valorizzazione del territorio comunale
3. Gestione attività d'ufficio connesse	1. Attività di sportello	
	2. Gestione amministrativa delle pratiche	
	3. Inserimento ed elaborazione dati; mappatura del territorio	
4. Educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile	1. Predisposizione materiale informativo	Il volontario sarà coinvolto nell'elaborazione, organizzazione e realizzazione progetti ed eventi di informazione, sensibilizzazione in campo ambientale e protezione civile. Si potrà occupare anche di predisporre materiale informativo.
	2. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in materia di Protezione Civile rivolti alla popolazione ed alle scuole	
5. Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi	1. Coordinamento e organizzazione eventi	Il volontario potrà essere di supporto al coordinamento con gli attori del territorio per l'organizzazione di eventi e della sicurezza durante la loro realizzazione
	2. Presenza in collaborazione con Protezione Civile, Polizia locali ed associazioni organizzatori dell'evento	

## 9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768

### Obiettivo 1: Potenziare il monitoraggio del territorio per il rilievo delle situazioni di rischio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio	1. Monitoraggio del territorio al fine di prevenire eventuali rischi idrogeologici	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del territorio finalizzati al rilievo dei rischi svolgendo sopralluoghi sia di routine, sia in occasione di eventi atmosferici o calamitosi, collaborando, a seconda dei casi, con la Polizia Locale, il Gruppo di Volontari o l'ufficio Tecnico. Raccoglierà i dati, documentando la situazione in essere. Rielaborerà i dati e realizzerà dei report. In particolare l'attività sarà dedicata al monitoraggio del territorio in ordine a possibili eventi naturali e anche nei parchi cittadini con il fine di verificare il buon mantenimento degli stessi e prevenire pericoli per la cittadinanza. Seveso è attraversato da n. 3 corsi d'acqua e la protezione civile si occupa di verificare continuamente che non via
	2. Verifica di eventuali danni a seguito di condizioni meteo avverse o eventi calamitosi	
	3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel PEC	

		siano situazioni pregiudizievoli per possibili esondazioni.
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico	Il volontario sarà coinvolto in attività di front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, sindaco); rapporti con i servizi e gli enti esterni (Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, Protezione Civile Regionale e Nazionale). Il volontario svolgerà la propria attività prevalentemente negli uffici Comunali del Settore Polizia Locale, ma anche presso la sede della Protezione Civile, dotata delle strumentazioni tipiche per la programmazione e gestione di quanto di competenza, e presso il magazzino comunale contenente strumenti, attrezzature e materiali per le attività sul territorio.
	2. Coordinamento attività Comune/attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze	
	3. Aggiornamento Piano Emergenza Comunale (PEC)	
	4. Presidio e gestione di tutte le attività ordinarie di controllo e vigilanza	
	5. Gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali	

**Obiettivo 2: Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Organizzazione e promozione di eventi	1. Gestione progetto "Seveso città sicura"	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e nella gestione delle campagne di informazione ed educazione alla sicurezza rivolte ai cittadini, e nella promozione dell'attività della Protezione Civile finalizzata anche al reclutamento di nuovi volontari. Sarà coinvolto nella realizzazione dei materiali informativi e promozionali e nell'attività di segreteria e gestione
	2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione	
	3. Organizzazione e promozione corsi per aspiranti volontari di Protezione Civile	
	4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediali	

**10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

**Obiettivo 1: Incentivare l'attività di prevenzione dei rischi**

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA' DI PROGETTO</b>	<b>RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO</b>
1. Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale	<p>1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi</p> <p>2. Raccolta dati</p> <p>3. Elaborazione di scenari di rischio</p> <p>4. Caricamento sulla piattaforma regionale dedicata</p>	<p>Il volontario supporterà il personale e i tecnici nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi e studio dei dati in relazione a quanto disposto dalla pianificazione di emergenza degli enti locali approvata con D.g.r. n. 4732/2007 e raffronto con quelli della precedente pianificazione di emergenza.</li> <li>- Partecipazione a sopralluoghi tecnici.</li> <li>- Raccolta dei dati necessari per la predisposizione del nuovo documento, ivi compreso il materiale e la documentazione dei piani di rischio dei siti monumentali i quali vanno raccordati con la pianificazione di emergenza comunale.</li> <li>- Trasposizione di dati, procedure di gestione del rischio e dell'emergenza all'interno della bozza del nuovo piano conformemente alle linee guida stabilite dalla D.g.r. n. 4732/2007</li> <li>- Predisposizione della delibera di Consiglio Comunale utile e necessaria all'approvazione del PEC.</li> <li>- Inserimento dei dati nel formato file richiesto nel relativo portale telematico di Regione Lombardia denominato "Piani di Protezione Civile Online"</li> </ul>
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	<p>1. Gestione pratiche amministrative</p> <p>2. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio</p> <p>3. Informatizzazione ed elaborazione dati</p> <p>4. Pubblicazione online di materiale informativo</p>	<p>Il volontario supporterà l'ufficio nelle attività ordinarie.</p> <p>In particolare si preoccuperà di rendere noto alla popolazione l'aggiornamento del PEC, in raccordo con l'ufficio comunicazione esterna.</p> <p>Potrà essere chiamato a contribuire alla realizzazione di contenuti relativi alla prevenzione dei rischi e ai corretti comportamenti da assumere in caso di emergenza.</p>

## 11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Ascolto e supporto all'utenza	Il volontario sarà coinvolto in attività di front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, sindaco); rapporti con i servizi e gli enti esterni (Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, Protezione Civile Regionale e Nazionale), gestione delle comunicazioni con le squadre impegnate in interventi emergenziali. Il volontario svolgerà la propria attività prevalentemente negli uffici Comunali del Settore Polizia Locale, ma anche presso la sede della Protezione Civile sita nel comune di San Martino del Lago.
	2. Gestione pratiche amministrative	
	3. Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e gli enti/associazioni presenti sul territorio	
	4. Aggiornamento del piano di Emergenza Comunale	
2. Monitoraggio del territorio	1. Organizzazione e realizzazione sopralluoghi finalizzati a una maggiore conoscenza del territorio e dei suoi rischi	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del territorio finalizzati al rilievo dei rischi svolgendo sopralluoghi sia di routine, sia in occasione di eventi atmosferici o calamitosi, collaborando, a seconda dei casi, con la Polizia Locale, il Gruppo di Volontari o l'ufficio Tecnico. Raccoglierà i dati, documentando la situazione in essere. Rielaborerà i dati e realizzerà dei report.
	2. Verifica delle segnalazioni presentate dai cittadini	
	3. Ricerca, catalogazione e mappatura di eventuali nuove possibili situazioni critiche, da inserire nel Piano di Emergenza Comunale (PEC)	

### Obiettivo 2: Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e promozione di eventi	1. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alla popolazione	Il volontario sarà coinvolto nella progettazione e nella gestione delle campagne di informazione ed educazione alla sicurezza rivolte ai cittadini, a partire dagli alunni della scuola, e nella promozione dell'attività della Protezione Civile finalizzata anche al reclutamento di nuovi volontari. Sarà coinvolto nella realizzazione dei materiali informativi e promozionali e nell'attività di segreteria e gestione.
	2. Organizzazione e promozione campagne di informazione rivolte alle scuole	
	3. Realizzazione di esercitazioni	
	4. Realizzazione di materiale informativo e promozionale, cartaceo e/o multimediale	

	5. Presidio durante eventi e/o manifestazioni	In supporto alla protezione civile garantirà la propria presenza come presidio durante lo svolgimento di eventi e/o manifestazioni.
--	---	---

## 12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494

### Obiettivo 1: Migliorare la comunicazione con i cittadini rispetto a temi inerenti la protezione civile

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Piano di protezione civile	1. Sopralluoghi per aggiornamento condizioni iniziali	Sulla base dei sopralluoghi effettuati per il monitoraggio il volontario sarà coinvolto nell'attività di check rispetto agli scenari preesistenti del piano per valutare ed implementare l'aggiornamento delle condizioni iniziali partecipando alle iniziative di sviluppo del nuovo piano Completato il work in progress il volontario sarà coinvolto nelle attività di aggiornamento ufficiale del piano ed in seconda battuta in quelle dedicate ai momenti di condivisione del nuovo piano a livello territoriale con eventi aperti al pubblico o iniziate specifiche di pubblicità dello stesso.
	2. Analisi dati	
	3. Aggiornamento Piano	
	4. Organizzazione eventi divulgativi	
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	1. Gestione dei contatti con l'utenza attraverso e-mail o contatto telefonico	Il volontario sarà coinvolto in attività di front-office, back-office, rapporti con l'utenza; coordinamento uffici interni (ufficio tecnico, polizia locale, Sindaco, Ass. Protezione Civile); rapporti con i servizi e gli enti esterni (Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, Protezione Civile Regionale e Nazionale). Si potrà occupare dell'organizzazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e aggiornamento del sito web
	2. Coordinamento attività Comune/ Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile / attori territoriali preposti alla gestione delle emergenze	
	3. Organizzazione attività di sensibilizzazione con scuole e cittadini	
	4. Aggiornamento sito web	

#### 5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

In questo paragrafo si indicano le risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività comuni, le risorse umane con le quali gli operatori volontari potrebbero interfacciarsi nei rispettivi Enti di accoglienza e infine le risorse umane all'interno della sede di servizio con cui gli operatori volontari si relazioneranno durante il percorso di servizio civile.

#### **Risorse umane per l'espletamento delle attività comuni**

Le azioni comuni gestite da ANCI Lombardia saranno organizzate dalle figure accreditate in qualità di responsabili di funzioni ed attività (Coordinatore Responsabile del servizio civile universale, Responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze, Responsabile della gestione degli operatori volontari, Responsabile dell'informatica, Responsabile della sicurezza, Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale) e saranno realizzate con il supporto di esperti di gestione e dal personale accreditato:

- selettori;
- formatori;
- esperti di monitoraggio.

Tale personale è supportato da altre figure professionali di ANCI Lombardia:

Per la fase A: Accoglienza

- n. 3 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 2 Personale di segreteria

Per la fase B: Formazione

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 5 Tutor d'aula
- n. 2 Esperto formazione a distanza

Per la fase C: Attività nella struttura di sede di accoglienza

- n. 3 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia

Per la fase D: Monitoraggio

- n. 4 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia
- n. 2 Personale di segreteria

Per la fase E: Tutoraggio

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 5 Tutor d'aula

Per la fase F: Certificazione competenze

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile ANCI Lombardia

**Figure professionali dei Enti di accoglienza con le quali si potrebbero interfacciare gli operatori volontari**

<b>PROFESSIONALITA'</b>	<b>RUOLO NELL'ATTIVITA'</b>
<b>Responsabili del servizio (Protezione Civile)</b>	Direzione e coordinamento delle attività di competenza della Protezione Civile. Pianificazione, gestione e monitoraggio dei diversi interventi.
<b>Operatori di settore (Ufficio Protezione Civile)</b>	Collaborazione all'organizzazione e gestione delle attività dell'Ufficio Protezione Civile.
<b>Personale della Polizia Municipale</b>	Attività di controllo pubblica sicurezza del territorio, tutela dell'ordine pubblico, del rispetto delle leggi e dei regolamenti. Svolgimento di mansioni relative alla protezione civile nelle situazioni di disordine assicurando tutela e sicurezza.
<b>Personale volontario</b>	Collaborazione nella gestione di attività di protezione civile di tutela e vigilanza delle risorse del territorio. Sostegno e supporto agli operatori in servizio.
<b>Amministratori dell'ente</b>	Sindaco, assessori e consiglieri.

**Risorse umane all'interno delle sedi di servizio degli operatori volontari**

Segue il dettaglio delle risorse umane (con l'indicazione delle relative professionalità) utilizzate in ogni sede di servizio per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

**1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Istruttori Direttivo Tecnico – Responsabile Settore	Coordinamento, programmazione, organizzazione delle attività	Gestione delle attività di back-office e front-office Monitoraggio e interventi del territorio Organizzazione e gestione degli interventi
n. 4 istruttori tecnici	Gestione delle attività, supporto nella realizzazione degli interventi	Gestione delle attività di back-office e front-office Monitoraggio e interventi del territorio Organizzazione e gestione degli interventi
n. 9 Volontari del Gruppo di Protezione Civile	Sopralluoghi, presenza durante eventi e manifestazioni	Monitoraggio e interventi del territorio
n. 4 Referenti delle associazioni/enti del territorio	Collegamento con i referenti comunali per la gestione degli eventi, delle attività promozionali connesse all'attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione	Organizzazione e promozione di eventi.

**2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Responsabile di settore	Coordinamento, programmazione, organizzazione di tutte le attività	Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile
n. 1 Impiegata amministrativa	Gestione amministrativa delle attività	Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile
n. 1 Ufficiale di Polizia locale	Monitoraggio e controllo del territorio	Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile
n. 5 Agenti di Polizia locale	Monitoraggio e controllo del territorio	Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile
n. 26 volontari (7 donne e 19 uomini)	Realizzazione di tutte le attività	Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile
nr. 4 volontari Croce Bianca Milano	Collaborazione alle attività di educazione e formazione	Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile

**3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Dirigente Settore Direzione	Coordinamento dell'ufficio e delle attività	Ufficio protezione civile Organizzazione e promozione di iniziative informative e di sensibilizzazione

**4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DEL PROGETTO</b>
n. 1 Istruttore Direttivo– Responsabile Settore Tecnico	Coordinamento, programmazione, organizzazione delle attività	Gestione delle attività di back-office e front-office Monitoraggio e interventi sul territorio Organizzazione e promozione di eventi.
n. 30 Volontari del Gruppo di Protezione Civile	Sopralluoghi, presenza durante eventi e manifestazioni	Monitoraggio e interventi del territorio
n. 2 Referenti delle associazioni/enti del territorio	Collegamento con i referenti comunali per la gestione degli eventi, delle attività promozionali connesse all'attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione	Organizzazione e promozione di eventi.

**5. COMUNE DI COMO – sede 163754**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Dirigente Settore Polizia Locale e Protezione Civile	Coordinamento, programmazione, organizzazione delle attività,	Gestione delle attività di back-office e front-office Monitoraggio del territorio Interventi sul territorio Organizzazione e promozione di eventi
n. 1 Ufficiale di polizia locale	Referente per il Settore Polizia Locale e Protezione Civile	Gestione delle attività di back-office e front-office Organizzazione e promozione di eventi
n. 35 Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Sopralluoghi, gestione delle emergenze	Monitoraggio del territorio Interventi sul territorio Organizzazione e promozione di eventi

**6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Responsabile ufficio tecnico	Supporto tecnico e Gestione emergenze	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Gestione delle attività di back-office e front-office Piano di protezione civile
n. 2 dipendenti tecnico/amministrativi	Gestione delle attività, supporto nella realizzazione degli interventi	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Gestione delle attività di back-office e front-office Piano di protezione civile
n. 30 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Sopralluoghi, presenza durante eventi e manifestazioni	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Piano di protezione civile
n. 3 Referenti associazioni presenti sul territorio (Gruppi Alpini, Centro Operativo Soccorso Pubblico Molinetto di Mazzano)	Collegamento con i referenti comunali per la gestione degli eventi, delle attività promozionali connesse all'attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Piano di protezione civile

**7. COMUNE DI MONZA – sede 164737**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 2 Tecnici del servizio protezione civile	Responsabili e coordinatori del progetto Organizzazione e gestione di tutte le attività	Organizzazione e gestione del Coordinamento delle Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti” Realizzazione del “Progetto Scuola Primaria Realizzazione nuove schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale e loro diffusione Gestione delle rendicontazioni dei servizi
n. 10 volontari appartenenti al nucleo informazione alla popolazione del Gruppo comunale volontari di protezione civile	Collaboratori in tutte le azioni informative del progetto Sviluppo attività campagna “Città resilienti” e “Progetto Scuola Primaria”	Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti” Realizzazione del “Progetto Scuola Primaria

**8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Ingegnere	Pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi di tutela ambientale e Protezione Civile	Monitoraggio sul territorio Interventi di valorizzazione delle aree Gestione attività d’ufficio connesse Educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi
n. 1 istruttore tecnico	Gestione dei servizi tecnici ed ambientali	Monitoraggio sul territorio Interventi di valorizzazione delle aree Gestione attività d’ufficio connesse Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi
n. 1 impiegato amministrativo	Gestione ordinaria dell’ufficio	Gestione attività d’ufficio connesse
n. 1 Operatore (comunali o esterni) dei vari servizi ambientali	Realizzazione pratica degli interventi sul territorio comunale (raccolta rifiuti, spazzamento strade, manutenzione del verde, ecc.)	Monitoraggio sul territorio Interventi di valorizzazione delle aree Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi
n. 1 Volontari	Monitoraggio. Attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in materia di Protezione Civile	Monitoraggio sul territorio Interventi di valorizzazione delle aree Educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile

		Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi
--	--	--

### 9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Responsabile ufficio tecnico	Supporto tecnico e gestione emergenze. Coordinamento attività	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Gestione delle attività di back-office e front-office Organizzazione e promozione di eventi
n. 2 dipendenti amministrativi	Gestione delle attività, supporto nella realizzazione degli interventi	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Gestione delle attività di back-office e front-office Organizzazione e promozione di eventi
n. 2 operatori polizia locale	Sopralluoghi e presenza durante eventi e manifestazioni	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio
n. 40 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Sopralluoghi, presenza durante eventi e manifestazioni	Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio Organizzazione e promozione di eventi
n. 3 Referenti delle associazioni/enti del territorio	Collegamento con i referenti comunali per la gestione degli eventi, delle attività promozionali connesse all'attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione	Organizzazione e promozione di eventi

### 10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 Responsabile ufficio tecnico	Coordinamento e supervisione delle attività d'ufficio dell'ufficio tecnico (pratiche ambientali, edilizia pubblica e privata, protezione civile, urbanistica)	Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale Gestione delle attività di back-office e front-office
n. 2 dipendenti amministrativi	Gestione delle attività d'ufficio dell'ufficio tecnico (pratiche ambientali, edilizia pubblica e privata, protezione civile, urbanistica)	Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale Gestione delle attività di back-office e front-office
n. 2 operatori polizia locale	Monitoraggio e controllo della sicurezza nel territorio	Gestione delle attività di back-office e front-office

**11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n.1 Comandante-responsabile protezione civile	Coordinatore delle attività	Gestione delle attività di back-office e front-office Monitoraggio del territorio Organizzazione e promozione di eventi
n.11 Volontari del gruppo locale protezione civile	Sopralluoghi e presenza durante gli eventi	Monitoraggio del territorio Organizzazione e promozione di eventi
n. 1 operatore di Polizia locale	Sopralluoghi e presenza durante gli eventi	Monitoraggio del territorio
n. 1 insegnante	Coordinatrice e Supervisione del gruppo classe	Organizzazione e promozione di eventi

**12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494**

<b>RISORSA UMANA</b>	<b>RUOLO</b>	<b>AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO</b>
n. 1 responsabile di settore	Comandante /dirigente Programmazione e organizzazione di tutte le attività.	Piano di protezione civile Gestione delle attività di back-office e front-office
n. 1 responsabile di servizio	Coordinamento di tutte le attività.	Piano di protezione civile Gestione delle attività di back-office e front-office
n. 1 ufficiale di polizia locale	Responsabile unità operativa complessa Monitoraggio e controllo del territorio	Piano di protezione civile Gestione delle attività di back-office e front-office
n. 1 agente di polizia locale	Operatore di polizia locale Monitoraggio e controllo del territorio	Gestione delle attività di back-office e front-office
n. 32 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile	Sopralluoghi, presenza durante eventi e manifestazioni Realizzazione delle attività di prevenzione e protezione.	Piano di protezione civile Gestione delle attività di back-office e front-office

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)*

Segue il dettaglio delle risorse tecniche utilizzate dal volontario in ogni sede di progetto per lo svolgimento del servizio.

**1. COMUNE DI AZZANO SAN PAOLO – sede 162627**

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile**

<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE</b>	<b>UTILIZZO</b>
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono ed e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 copia del Piano di Protezione Civile Comunale	Supporto formativo per il volontario
2. Monitoraggio del territorio	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilievi e raccolta dati
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio

**Obiettivo 2: Migliorare l'efficacia degli interventi sul territorio in occasione di eventi o di emergenze**

<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE</b>	<b>UTILIZZO</b>
1. Organizzazione e gestione degli interventi	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e software dedicati	Pianificazione e organizzazione degli interventi Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 copia del Piano di Protezione Civile Comunale	Supporto formativo per il volontario
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi

## 2. COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO – sede 162898

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Coordinamento Servizio Comunale di Protezione Civile / Gruppo Comunale di Volontari della Protezione Civile	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante, Software dedicati	Gestione amministrativa e burocratica delle attività, organizzazione attività, redazione materiali promozionali e didattici cartacei e online
	n. 1 Telefono ed e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 copia di piano di Protezione Civile Comunale	Supporto formativo per il volontario
	n. 1 kit di opuscoli informativi e materiale didattico	Informazione ai cittadini
	n.1 kit di Strumentazione tecnica	Realizzazione attività
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi

## 3. COMUNE DI BRUGHERIO – sede 162962

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Ufficio protezione civile	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante con software dedicate	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 kit di opuscoli informativi e materiale didattico	Informazione ai cittadini
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio
2. Organizzazione e promozione di iniziative	n. 1 Pc con connessione a internet e software dedicati	Aggiornamento sito internet istituzionale

informative e di sensibilizzazione		Realizzazione di materiali informativi e cartografie
	n. 1 Telefono ed e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Spazi adeguati agli eventi	Gestione degli eventi e degli incontri per il pubblico
	n. 1 kit di supporti audio e video	Facilitazione dell'ascolto e della visione delle informazioni e dei documenti per il pubblico

#### 4. COMUNE DI CASTEL GOFFREDO – sede 163373

##### Obiettivo 1 Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e Software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono ed e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Modulistica	A disposizione del cittadino
	n. 1 copia del Piano di Protezione Civile Comunale	Supporto formativo per il volontario
	n. 1 kit di opuscoli informativi e materiale didattico	Informazione ai cittadini
2. Monitoraggio del territorio	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilievi e raccolta dati
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio
3. Organizzazione e gestione degli interventi	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e Software dedicati	Pianificazione e organizzazione degli interventi Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile

	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 Mezzo dell'ente	Realizzazione sopralluoghi e interventi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi e gli interventi
	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Realizzazione interventi nel territorio
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di Prevenzione e Soccorso

**Obiettivo 2: Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile**

<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE</b>	<b>UTILIZZO</b>
1. Organizzazione e promozione di eventi.	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e Software dedicati	Aggiornamento sito internet o social network Realizzazione di volantini o opuscoli informativi
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio, con le scuole
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Spazi adeguati agli eventi	Gestione degli eventi e degli incontri per il pubblico
	n. 1kit di supporti audio e video	Facilitazione dell'ascolto e della visione delle informazioni e dei documenti per il pubblico

## 5. COMUNE DI COMO – sede 163754

### Obiettivo 1 Ampliare gli interventi in un’ottica di prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante con software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 2 Telefono e e-mail	Contatto con l’utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l’attività d’ufficio
	Piano di Protezione Civile Comunale	Supporto formativo per il volontario
	n. 2 kit di opuscoli informativi e modulistica	Informazione ai cittadini
2. Monitoraggio del territorio	n. 2 Kit Strumentazione tecnica	Rilievi e raccolta dati
	n. 1 Mezzo dell’ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 2 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio
3. Interventi sul territorio	n. 2 Kit Strumentazione tecnica	Interventi di manutenzione e ripristino sul territorio
	n. 1 Mezzo dell’ente	Interventi sul territorio
	n. 2 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante le uscite sul territorio
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio e di intervento
4. Organizzazione e promozione di eventi.	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante con software dedicati	Aggiornamento sito internet o social network Realizzazione di volantini o opuscoli informativi
	n. 2 Telefono e e-mail	Contatto con l’utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l’attività d’ufficio
	Spazi adeguati agli eventi	Gestione degli eventi e degli incontri per il pubblico

	n. 1 kit di supporti audio e video	Facilitazione dell'ascolto e della visione delle informazioni e dei documenti per il pubblico
--	------------------------------------	---

## 6. COMUNE DI MAZZANO – sede 164579

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilievo e raccolta dati
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio
	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Archiviazione dati
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante con software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
3. Piano di protezione civile	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Analisi e rielaborazione dati
	Piano di Protezione Civile Comunale	Aggiornamento work in progress
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività di aggiornamento
	Software dedicati	Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile ed approvazione atti
	Spazi dedicati	Realizzazione incontri divulgativi

## 7. COMUNE DI MONZA – sede 164737

### Obiettivo 1: Ampliare le attività della campagna “città resilienti” e “progetto scuola primaria”

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Organizzazione e gestione del Coordinamento delle Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici	n. 2 Postazione di lavoro con PC correlato di stampante locale e dotato di software suite Office e simili, collegamento Internet – Intranet e Posta Elettronica; telefono, materiale di cancelleria, fotocopiatrice ad uso stampante di rete.	Attività per il coordinamento delle Associazioni del Territorio, gli eventuali condomini, le comunità religiose e gli istituti scolastici che verranno coinvolti nell’attività. Organizzazione di incontri specifici
	n. 1 Auto di servizio	Partecipazione ad incontri fuori sede
2. Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali per la campagna “Città resilienti”	n. 2 Postazione di lavoro con PC correlato di stampante locale e dotato di software suite Office e simili, collegamento Internet – Intranet e Posta Elettronica; telefono, materiale di cancelleria, fotocopiatrice ad uso stampante di rete.	Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali Diffusione tramite posta, e mail ecc.
	n. 2 accessi a software per editing, fotocomposizione, realizzazione video, gestione app	Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali
	n. 2 Kit di strumentazione tecnica: Macchine fotografiche digitali, apparecchiature video, <i>tablet</i>	Realizzazione nuovi materiali grafici e multimediali
3. Realizzazione del “Progetto Scuola Primaria	n. 2 Postazione di lavoro con PC correlato di stampante locale e dotato di software suite Office e simili, collegamento Internet – Intranet e Posta Elettronica; telefono, materiale di cancelleria, fotocopiatrice ad uso stampante di rete.	Contatti con le scuole Redazione dei materiali informativi e formativi Organizzazione e gestione di incontri con le classi coinvolte
	n. 1 Auto di servizio	Partecipazione a incontri fuori sede

**Obiettivo 2: Ampliare le attività di previsione e prevenzione dei rischi e di pianificazione delle emergenze**

<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE</b>	<b>UTILIZZO</b>
1. Realizzazione nuove schede informative sui rischi del territorio per la divulgazione del Piano di Emergenza Comunale e loro diffusione	n. 2 Postazione di lavoro con PC correlato di stampante locale e dotato di software suite Office e simili, programmi Gis, collegamento Internet – Intranet e Posta Elettronica; telefono, materiale di cancelleria, fotocopiatrice ad uso stampante di rete.	Realizzazione schede informative sui rischi del territorio partendo dal Piano di Emergenza Comunale. Diffusione tramite posta, e mail ecc.

**Obiettivo 3: Migliorare la gestione dei rapporti di servizio dei volontari del gruppo comunale e delle altre organizzazioni di volontariato del territorio**

<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE</b>	<b>UTILIZZO</b>
1. Gestione delle rendicontazioni dei servizi	n. 2 Postazione di lavoro con PC correlato di stampante locale e dotato di software suite Office e simili, collegamento Internet – Intranet e Posta Elettronica; telefono, materiale di cancelleria, fotocopiatrice ad uso stampante di rete.	Verifica delle attività svolte dai volontari Controllo della corrispondenza tra attività e rapporto di servizio finale. Registrazione attività Estrazione dati consuntivi

**8. COMUNE DI MORAZZONE – sede 217542**

**Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile**

<b>AZIONE</b>	<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE</b>	<b>UTILIZZO</b>
1. Monitoraggio sul territorio	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Programmazione degli interventi, consultazione e implementazione banche dati
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 Automezzo dell'ente	Gestione degli interventi sul territorio
2. Interventi di valorizzazione delle aree	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, elaborazione cartellonistica, coordinamento enti coinvolti
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 kit di strumenti tecnici	Attività di manutenzione e ripristino aree territorio comunale e aree verdi
	n. 1 kit di strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
	n. 1 Automezzo dell'ente	Gestione degli interventi sul territorio

3. Gestione attività d'ufficio connesse	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, consultazione e implementazione banche dati, elaborazione materiale informativo e divulgativo
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la predisposizione di relazioni e/o documenti inerenti le attività svolte materiale informativo per gli eventi organizzati
4. Educazione alla conoscenza della cultura della protezione Civile	n. 1 Pc con connessione a internet, stampante, plotter, programmi gis	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, elaborazione materiale informativo e divulgativo
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la predisposizione di materiale informativo per gli eventi organizzati
5. Servizio di presidio e controllo viabilistico e organizzativo durante lo svolgimento di eventi	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, elaborazione cartellonistica, coordinamento enti coinvolti
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 kit di strumenti tecnici	Attività di manutenzione e ripristino aree territorio comunale e aree verdi
	n. 1 kit di strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
	n. 1 Automezzo dell'ente	Gestione degli interventi sul territorio

## 9. COMUNE DI SEVESO – sede 165768

### Obiettivo 1: Potenziare il monitoraggio del territorio per il rilievo delle situazioni di rischio

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Organizzazione e realizzazione di sopralluoghi sul territorio	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilievo e raccolta dati
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio
	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche

2. Gestione delle attività di back-office e front-office		Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 copia del Piano di Protezione Civile Comunale	Supporto formativo per il volontario

**Obiettivo 2: Aumentare il coinvolgimento dei cittadini nelle campagne di promozione della Protezione Civile**

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Organizzazione e promozione di eventi.	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e software dedicati	Aggiornamento sito internet o social network Realizzazione di volantini o opuscoli informativi
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Spazi adeguati agli eventi	Gestione degli eventi e degli incontri per il pubblico
	n. 1 kit di supporti audio e video	Facilitazione dell'ascolto e della visione delle informazioni e dei documenti per il pubblico

**10. COMUNE DI SIRMIONE – sede 165769**

**Obiettivo 1: Incentivare l'attività di prevenzione dei rischi**

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale	n. 1 PC con connessione a internet e stampante	Elaborazione dei dati utili alla redazione del PEC, predisposizione atti, accesso a portali dedicati
	n. 1 telefono e posta elettronica	Contatto con i tecnici dell'ente, con i referenti di Regione Lombardia
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Gestione delle attività d'ufficio
	n.1 copia della PEC precedente	Studio delle informazioni già presenti, analisi per la realizzazione del nuovo.
	n. 1 Kit di strumentazione tecnica	Rilievi e raccolta dati

	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante e Software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche, realizzazione di contenuti informativi. Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono ed e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i tecnici dell'ente
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Piano di Emergenza Comunale	Diffusione tra la popolazione

## 11. UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PALVARETA NOVA – sede 210737

### Obiettivo 1: Migliorare l'efficienza delle attività connesse alla Protezione Civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 1 Pc con connessione a internet con software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 copia del Piano di Protezione Civile intercomunale	Supporto formativo per il volontario
2. Monitoraggio del territorio	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilievi e raccolta dati
	n. 1 Mezzo dell'ente	Sopralluoghi nel territorio
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante i sopralluoghi
	Piano di Protezione Civile Comunale	Guida alle azioni di monitoraggio

## Obiettivo 2: Diffondere la conoscenza e la cultura della protezione civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Organizzazione e promozione di eventi	n. 1 Pc con connessione a internet con software dedicati	Pianificazione e organizzazione degli eventi, aggiornamento sito internet o social network Realizzazione di volantini o opuscoli informativi
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	n. 1 Mezzo dell'ente	Spostamenti nel territorio e trasporto materiali
	n. 1 Kit D.P.I.	Sicurezza del volontario durante le attività
	Spazi adeguati agli eventi	Gestione degli eventi e degli incontri per il pubblico
	n.1 kit di supporti audio e video	Facilitazione dell'ascolto e della visione delle informazioni e dei documenti per il pubblico

## 12. COMUNE DI VIGEVANO – sede 200494

### Obiettivo 1: Migliorare la comunicazione con i cittadini rispetto a temi inerenti la protezione civile

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Piano di protezione civile	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante	Analisi e rielaborazione dati
	Piano di Protezione Civile Comunale	Aggiornamento work in progress
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività di aggiornamento
	n.2 accessi a Software dedicati	Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile ed approvazione atti
	Spazi dedicati	Realizzazione incontri divulgativi
2. Gestione delle attività di back-office e front-office	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante con software dedicati	Gestione delle pratiche, inserimento dati, ricerche Gestione dei dati relativi alla Protezione Civile
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza, con i volontari di Protezione Civile, con i referenti delle associazioni del territorio
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio

	n.1 kit di supporto audio video	Organizzazione attività di sensibilizzazione
--	---------------------------------	--

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

**In tutte le sedi è richiesto:**

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a effettuare spostamenti nel territorio.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

**1. È partner di progetto O&DS C.F. 05595040964, ente non iscritto all'albo di servizio civile universale.**

O&DS opera dal 2007 come player indipendente esperto di Information Technology, Marketing e Comunicazione. Nella definizione di percorsi per la trasformazione digitale, visione strategica e approccio orientato al business sono il punto di partenza di ogni sua consulenza. In qualità di System Integrator elabora soluzioni flessibili che interagiscono in modo virtuoso con i sistemi legacy delle aziende. Inoltre, vanta un team dinamico specializzato nella progettazione di tool e piattaforme con software custom e open source per la messa a punto di CRM, ERP, CMS, Gestionali, sistemi di Workflow Management e Digital Marketing.

È particolarmente rilevante la sua lunga esperienza nel settore della Pubblica Amministrazione, nello sviluppo di servizi sostenibili e innovativi dedicati alle amministrazioni locali. La soluzione più recente è rappresentata da SC!, la piattaforma di gestione del Servizio Civile utilizzata da oltre 1100 Comuni italiani.

Il supporto di tecnologie innovative e di sistemi multifunzionali diventa centrale per abilitare una transizione digitale davvero efficiente e sostenibile, finalità quanto mai attuale e presente in tutte le agende digitali. Succede anche nel servizio civile dove ogni progetto è associato ad un programma di intervento che risponde agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Finalità espresse anche per il Servizio Civile: accrescere le capacità e le competenze digitali dei cittadini; garantire le migliori risorse disponibili per le attività di selezione e formazione; sostenere gli Enti locali nella definizione di strategie condivise per realizzare servizi utili e di qualità; costruire sinergie che favoriscano lo sviluppo di reti e collaborazioni; democratizzare i servizi, rendendoli più inclusivi e accessibili anche a persone con minori opportunità.

Pertanto il contributo di O&DS riguarderà tutti gli operatori volontari di tutte le sedi e tutti gli enti di accoglienza.

Per tutti gli enti di accoglienza O&DS, con la piattaforma SC!, nella fase del bando di selezione importa le anagrafiche dei candidati e supporta gli enti di accoglienza e l'ente titolare nel sistema di

selezione dei profili idonei. Successivamente la piattaforma supporta gli operatori volontari e gli enti di accoglienza nell'attivazione e nella gestione dell'attività degli operatori volontari, con particolare riferimento alla rendicontazione oraria e alla raccolta di documenti utili.

O&DS inoltre presenterà agli operatori volontari le soluzioni tecnologiche per la gestione autonoma di siti, portali e applicazione web. In particolare sarà presentata la piattaforma per clusterizzare anagrafiche, pubblicare notizie, gestire progetti, inviare newsletter e sms, archiviare e quindi digitalizzare documentazione.

## **2. È partner di progetto SI.net Servizi Informatici s.r.l. P.IVA e C.F. 02743730125, ente non iscritto all'albo di servizio civile universale.**

SI.net Servizi Informatici nasce nel 2002 dall'esperienza di oltre 25 anni di attività in ambito informatico presso Enti Pubblici e aziende pubbliche e private. La passione per il mondo ICT e la consapevolezza della semplificazione che l'innovazione tecnologica avrebbe portato nella quotidianità, hanno spinto SI.net a mettere il know how acquisito a disposizione della Pubblica Amministrazione, delle Aziende e dei Professionisti. Il suo obiettivo è offrire soluzioni per rispondere alla crescente spinta verso la tecnologia e lo sviluppo di servizi innovativi in linea con la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e per la semplificazione dei rapporti amministrazione/cittadino-impresa.

In quest'ottica il contributo di SI.net al progetto diventa fondamentale per gli operatori volontari e anche per gli enti di accoglienza poichè potranno confrontarsi con la competenza e la professionalità del team di esperti di SI.net in tema di digitalizzazione e innovazione.

L'apporto di SI.net Servizi Informatici s.r.l. a beneficio del progetto, quindi di operatori volontari e enti, avverrà con le seguenti modalità operative:

- invierà ai volontari, attraverso l'ente titolare del progetto, un kit informativo sulle tecnologie in uso nella pubblica amministrazione con relative "istruzioni d'uso";
- organizzerà, in collaborazione con l'ente titolare del progetto, un convegno dedicato agli operatori volontari e agli enti di accoglienza che avrà come tema centrale l'innovazione e la digitalizzazione nella pubblica amministrazione;
- invierà a tutti gli Enti Locali con cui collabora un'informativa con cui illustrerà le opportunità legate al progetto di servizio civile.

## **3. È partner di progetto ANCI Lombardia SALUTE C.F 97852730155, ente non iscritto all'albo di servizio civile universale.**

ANCI Lombardia SALUTE ha l'obiettivo di assicurare una più alta integrazione dei servizi sanitari con quelli socio-assistenziali, tutelando globalmente le funzioni e le attività degli Enti Locali e delle Aziende associate, nel rispetto delle esigenze di salute dei cittadini, della normativa regionale e delle misure eccezionali subentrate a causa della pandemia. Poiché tra le responsabilità del sindaco vi è anche quella relativa alla condizione di salute della popolazione, attraverso ANCI Lombardia SALUTE i Comuni potranno continuare a dare il loro contributo al radicamento della rete sociosanitaria per una sempre più efficace presa in carico delle fragilità.

In tal senso, ANCI Lombardia SALUTE favorisce la conoscenza e la diffusione di best practice in materia di tutela della salute; promuove iniziative di studio sui temi della tutela e del governo della

salute pubblica; concorre alle decisioni in materia sanitaria e sociosanitaria; sviluppa servizi e network per agevolare la gestione dell'assistenza socio-sanitaria.

L'apporto dato dal partner riguarda tutte le sedi di progetto, in particolare ANCI Lombardia SALUTE garantirà:

- il coinvolgimento degli operatori volontari nelle iniziative territoriali per promuovere i temi della tutela e del governo della salute pubblica;
- la realizzazione di un convegno dedicato esclusivamente agli operatori volontari in cui saranno illustrate le misure vigenti in materia di salute e promozione della salute pubblica, soprattutto in relazione ai cambiamenti generati dall'emergenza COVID19, e i diversi ruoli istituzionali che si occupano delle suddette misure;
- l'invio agli operatori volontari, tramite l'ente titolare del progetto, di materiale informativo sulle misure di prevenzione e sulla tutela della salute.

## ***FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI***

### *8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)*

La formazione specifica “mette in situazione” l’operatore volontario nel contesto dell’Ente di accoglienza e del progetto. È erogata con tecniche che comprendono la lezione frontale e l’esercitazione con dinamiche non formali e la formazione a distanza. La formazione specifica consente all’operatore volontario di ricevere gli strumenti, le informazioni e le conoscenze necessarie allo svolgimento del suo servizio.

Il progetto prevede l’attivazione anche di moduli per la conoscenza dell’Ente di accoglienza nei suoi aspetti organizzativi e di funzionamento; si investirà sulla conoscenza delle tipologie dei destinatari del servizio e delle specifiche competenze utili per lo svolgimento delle attività di progetto anche attraverso lo studio di casi e i role playing.

La particolarità della formazione specifica è riferita a una programmazione che considera con attenzione le problematiche scaturite dalla concreta situazione in cui l’operatore volontario è inserito. La funzione del formatore è quella di condurre l’operatore volontario all’interno dell’esperienza, di fornirgli riferimenti per il confronto, di indicare gli strumenti e i principi utili a interpretare le situazioni.

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d’aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

La formazione d’aula in presenza è utile per creare anche una relazione più efficace tra gli operatori volontari e i formatori e tra gli operatori volontari stessi. Con gli strumenti e i materiali fruiti in forma asincrona i volontari possono accedere alle informazioni secondo le proprie comodità, l’erogazione della formazione non necessita di una compresenza spazio temporale tra il formatore e il corsista. I due approcci hanno caratteristiche completamente diversi, è necessario scegliere in base alla natura dei contenuti del corso da erogare la modalità più idonea al soddisfacimento dei bisogni e al raggiungimento degli obiettivi. Si specifica che nel caso della formazione specifica in forma asincrona l’Ente ha investito su una piattaforma (Moodle), un set di contenuti progettati ad hoc per il servizio civile e docenti (e-moderator) in grado di gestire percorsi di FAD asincrona con estrema efficacia. La modalità attuata è già utilizzata per la formazione degli Amministratori locali e dei dipendenti e funzionari dei Comuni.

### **Tecniche e metodologie**

#### ***Formazione specifica d’aula in presenza (51 ore complessive)***

La formazione specifica d’aula, erogata da formatori esperti, seguirà prevalentemente tecniche attive di formazione, ovvero attività procedurali che coinvolgono attivamente il giovane nel processo di apprendimento.

Le proposte si collocano nell’ambito di tre metodologie e tecniche attive:

1. **tecniche simulative**, in cui troviamo ad esempio il role playing per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali. Il role playing consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. I volontari devono assumere i ruoli assegnati dal formatore e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha l’obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role

playing riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il role playing si conclude con una verifica degli apprendimenti.

2. **analisi della situazione** ci si avvale di casi reali, come ad esempio lo studio di caso in cui si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema. Lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale. Con esso si intende sviluppare nei volontari le capacità analitiche necessarie per affrontare sistematicamente una situazione complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali. L'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di imparare ad affrontare le situazioni e i problemi, ad individuarli e a posizzarli. Accanto allo sviluppo delle capacità analitiche, il metodo dello studio di caso presenta anche altri importanti aspetti formativi, se utilizzato come tecnica di gruppo. L'interazione tra gli operatori volontari infatti:
  - favorisce la conoscenza delle altre persone, scoraggiando dall'emettere semplicistici giudizi nei loro confronti;
  - permette di capire come le stesse situazioni o problemi possano essere valutati in modo diverso da persone diverse;
  - consente di abbattere facili generalizzazioni, utili soltanto come difese individuali;
  - sensibilizza e forma alla interazione e alla discussione creando condizioni che facilitano una migliore comprensione reciproca;
  - mette in evidenza le difficoltà che presenta il pensare ad un problema reale e il giungere ad una eventuale soluzione di gruppo.
3. **produzione cooperativa**, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli operatori volontari, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

### ***Formazione a distanza (21 ore complessive)***

La formazione specifica a distanza in modalità asincrona si svolgerà sfruttando le potenzialità di un Learning Management System (LMS), cioè di un ambiente di lavoro che consente la preparazione e la gestione di percorsi formativi, consentendo anche l'interfaccia diretta tra il formatore e il volontario. Questo tipo di sistema permette di erogare diversi contenuti, tracciando il percorso dei singoli operatori volontari in piattaforma e registrando la "history" degli stessi. L'infrastruttura tecnologica di una piattaforma e-learning è caratterizzata da un software modulare. Questo tipo di architettura permette di creare una serie di moduli che costituiscono dei veri e propri "atomi di conoscenza". In ambito formativo definiamo i singoli moduli come "Learning Objects", ovvero ogni risorsa digitale che può essere riutilizzata per supportare l'apprendimento. I Learning Objects utilizzati per la FAD specifica degli operatori volontari sono tutti stati sviluppati ad hoc per il servizio civile. L'operatore volontario avrà accesso alla FAD attraverso credenziali personali fornite dall'Ente. La piattaforma contiene moduli specifici per le materie che si realizzano nel progetto e test di autovalutazione per la verifica degli apprendimenti, i tutor della FAD pubblicheranno in piattaforma anche i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattati negli altri moduli.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

Segue la descrizione dei moduli della formazione specifica in riferimento sia alla formazione d'aula in presenza, sia alla formazione a distanza in modalità asincrona.

La **FORMAZIONE SPECIFICA D'AULA IN PRESENZA** sarà erogata secondo i seguenti moduli:

**Modulo 1**

<b>DURATA</b>	8 ore d'aula in presenza
<b>TITOLO</b>	<b>FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il modulo presenta contenuti di carattere generale in materia di salute e sicurezza e contenuti di approfondimento per rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro con informazioni specifiche sui rischi che l'operatore volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;</li><li>• rischi nel lavoro;</li><li>• sistemazione del posto di lavoro;</li><li>• luoghi e attrezzature di lavoro.</li></ul>

**Modulo 2**

<b>DURATA</b>	16 ore d'aula in presenza
<b>TITOLO</b>	<b>PROTEZIONE CIVILE E ENTI LOCALI: DALLA PREVENZIONE ALL'EMERGENZA</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il modulo propone un primo lavoro introduttivo necessario agli operatori volontari per poter acquisire le nozioni di base relative al contesto nel quale andranno ad operare. Pertanto saranno presentate delle nozioni base relative alla normativa vigente in materia di organizzazione e di Protezione civile. La seconda parte riguarderà la conoscenza del ruolo degli operatori volontari all'interno dell'area tutela e vigilanza.</p> <p>Il formatore sarà affiancato da esperti locali che porteranno testimonianze sulle attività operative proprie dei diversi ambiti di della protezione civile.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• inquadramento storico e normativo (quando nasce e cos'è la protezione civile);</li><li>• organizzazione del sistema di protezione civile (strutture operative, ruoli, competenze e coordinamento interno);</li><li>• la gestione del panico e criteri organizzativi;</li><li>• come costruire e realizzare una banca dati degli interventi svolti dalla protezione civile in ambito comunale;</li><li>• come fornire supporto nel caso di eventi calamitosi;</li></ul>

- analisi del compito, del ruolo e degli strumenti utili per l'affiancamento in sopralluoghi sul territorio.
- Conoscenza generale dei principali strumenti di monitoraggio del territorio per la previsione e mitigazione dei rischi

### Modulo 3

<i>DURATA</i>	4 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	<b>LA RESPONSABILITÀ DEL SINDACO IN TEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo approfondirà gli aspetti legati al ruolo del Sindaco e del Comune in generale in materia di protezione civile. Argomenti previsti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Comune e la protezione civile: il piano comunale</li> <li>• il ruolo del Sindaco;</li> <li>• gestione di interventi di protezione civile nei Comuni.</li> </ul>

### Modulo 4

<i>DURATA</i>	16 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	<b>LA PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA COMUNALE</b>
<i>CONTENUTI</i>	Obiettivo del modulo è fornire strumenti per illustrare le modalità e gli strumenti per la gestione delle emergenze. Argomenti previsti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione dei rischi, quello reale e quello percepito: come prevenire</li> <li>• quando si attiva la fase di emergenza;</li> <li>• come pianificare la gestione dell'emergenza;</li> <li>• strumenti, metodi e figure professionali coinvolte nella gestione dell'emergenza;</li> <li>• esempi di casi concreti.</li> </ul>

### Modulo 5

<i>DURATA</i>	7 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	<b>EVOLUZIONE DELL'ALLERTAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo propone approfondimenti su due ambiti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema di allerta</li> <li>• Casi concreti in cui scatta l'allertamento della Protezione Civile</li> <li>• La protezione civile durante eventi e manifestazioni</li> </ul>

### Tecniche e metodologie della Formazione specifica d'aula in presenza (51 ore complessive)

La formazione specifica d'aula, erogata da formatori esperti, seguirà prevalentemente tecniche attive di formazione, ovvero attività procedurali che coinvolgono attivamente il giovane nel processo di apprendimento.

Le proposte si collocano nell'ambito di tre metodologie e tecniche attive:

1. **tecniche simulative**, in cui troviamo ad esempio il role playing per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali. Il role playing consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. I volontari devono assumere i ruoli assegnati dal formatore e comportarsi come pensano che si

comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role playing riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il role playing si conclude con una verifica degli apprendimenti.

2. **analisi della situazione** ci si avvale di casi reali, come ad esempio lo studio di caso in cui si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema. Lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale. Con esso si intende sviluppare nei volontari le capacità analitiche necessarie per affrontare sistematicamente una situazione complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali. L'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di imparare ad affrontare le situazioni e i problemi, ad individuarli e a posizionarli. Accanto allo sviluppo delle capacità analitiche, il metodo dello studio di caso presenta anche altri importanti aspetti formativi, se utilizzato come tecnica di gruppo. L'interazione tra gli operatori volontari infatti:

- favorisce la conoscenza delle altre persone, scoraggiando dall'emettere semplicistici giudizi nei loro confronti;
- permette di capire come le stesse situazioni o problemi possano essere valutati in modo diverso da persone diverse;
- consente di abbattere facili generalizzazioni, utili soltanto come difese individuali;
- sensibilizza e forma alla interazione e alla discussione creando condizioni che facilitano una migliore comprensione reciproca;
- mette in evidenza le difficoltà che presenta il pensare ad un problema reale e il giungere ad una eventuale soluzione di gruppo.

3. **produzione cooperativa**, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli operatori volontari, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

La **FORMAZIONE SPECIFICA A DISTANZA IN MODALITA' ASINCRONA** sarà erogata secondo i seguenti moduli:

### **Modulo 6**

<b>DURATA</b>	7 ore di FAD (in modalità asincrona)
<b>TITOLO</b>	<b>IL SISTEMA COMUNE</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il modulo propone approfondimenti su tre ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il funzionamento del Comune: organizzazione dell'ente, amministrazione, servizi, trasparenza, comunicazione.</li> <li>• Progetti speciali: focus sulla sostenibilità e sullo sviluppo sostenibile. Esperienze con diversi target nel settore di sviluppo del progetto.</li> <li>• Come monitorare la qualità dei servizi rivolti ai cittadini (servizi di qualità e customer satisfaction).</li> </ul> <p>Ciascun ambito sarà presentato con lezioni multimediali, test di autovalutazione</p>

e documentazione testuale.

### **Modulo 7**

<b>DURATA</b>	7 ore di FAD (in modalità asincrona)
<b>TITOLO</b>	<b>MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI COMUNALI DEDICATI ALLA PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il modulo propone approfondimenti sul tema dell'organizzazione dei servizi di tutela ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Evoluzione normativa</li><li>• Ruolo degli attori istituzionali</li><li>• Macro aree di intervento</li></ul> <p>Ciascun ambito sarà presentato con lezioni multimediali, test di autovalutazione e documentazione testuale.</p>

### **Modulo 8**

<b>DURATA</b>	7 ore di FAD (in modalità asincrona)
<b>TITOLO</b>	<b>LAVORO DI GRUPPO E DI EQUIPE</b>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il modulo propone approfondimenti su due ambiti con la possibilità di interagire con il docente attraverso domande.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Elementi di organizzazione del lavoro</li><li>• Rischi e stress di lavoro correlato</li><li>• Le dinamiche del lavoro in gruppo</li></ul> <p>Ciascun ambito sarà presentato con lezioni multimediali, test di autovalutazione e documentazione testuale.</p>

### **Tecniche e metodologie della Formazione a distanza (21 ore complessive)**

La formazione specifica a distanza in modalità asincrona si svolgerà sfruttando le potenzialità di un Learning Management System (LMS), cioè di un ambiente di lavoro che consente la preparazione e la gestione di percorsi formativi, consentendo anche l'interfaccia diretta tra il formatore e il volontario. Questo tipo di sistema permette di erogare diversi contenuti, tracciando il percorso dei singoli operatori volontari in piattaforma e registrando la "history" degli stessi. L'infrastruttura tecnologica di una piattaforma e-learning è caratterizzata da un software modulare. Questo tipo di architettura permette di creare una serie di moduli che costituiscono dei veri e propri "atomi di conoscenza". In ambito formativo definiamo i singoli moduli come "Learning Objects", ovvero ogni risorsa digitale che può essere riutilizzata per supportare l'apprendimento. I Learning Objects utilizzati per la FAD specifica degli operatori volontari sono tutti stati sviluppati ad hoc per il servizio civile. L'operatore volontario avrà accesso alla FAD attraverso credenziali personali fornite dall'Ente. La piattaforma contiene moduli specifici per le materie che si realizzano nel progetto e test di autovalutazione per la verifica degli apprendimenti, i tutor della FAD pubblicheranno in piattaforma anche i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattati negli altri moduli.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
<p><b>Daniele Mallamo:</b>  <b>nato a Reggio Calabria il 4/08/1983</b>   <b>CF:</b>  <b>MLLDNL83M04H 224J</b></p>	<p>Formatore abilitato ai sensi del D.M. 6 Marzo 2013. Laureato in Strategie e Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione multimediale nel 2008 all'Università degli Studi di Messina. Nel 2012 ha conseguito il titolo e la qualifica di RSPP tecnico ai sensi del D.Lgs. 81/08. Ha un'esperienza pluriennale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha collaborato alla pianificazione e all'erogazione della formazione ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., stesura Documento Valutazione dei Rischi - in affiancamento a diversi Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione nello svolgimento delle mansioni a loro affidate. Ha svolto il ruolo di consulente aziendale per gli standard BRC/IRF, implementazione del manuale integrato e affiancamento nel management aziendale per i settori della sicurezza, produzione e comunicazione.</p> <p>Si è occupato di ideazione e progettazione piani formativi in ambito aziendale per la sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Ideazione e progettazione di campagne di comunicazione aziendale sul tema della sicurezza sul lavoro e della formazione del personale aziendale.</p> <p>Redazione di modelli amministrativi, implementazione di sistemi relativi alla gestione e certificazione della qualità, norma UNI-EN-ISO-9001:2008.</p>	<p><b>Modulo 1</b></p>
<p><b>Francesco Tramontana: nato a Messina il 21/03/1963</b></p>	<p>Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Messina con indirizzo in Diritto Pubblico e Amministrativo nel 1987. Giornalista Pubblicista dal 1988, consegue successivamente la qualifica di Segretario Generale per i Comuni classe II nel 2000 ed è iscritto all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali. Segue la formazione continua anche presso la Scuola Superiore Pubblica Amministrazione Locale della Sezione Regionale di Milano sui temi della PA e della gestione del territorio. Dal 2013 è docente presso il Master Universitario di II livello Executive in Appalti e Contratti Pubblici (Mac) del Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani.</p> <p>Nel 2016 è Docente di "Pianificazione di emergenza, attività dell'unità di crisi locale" presso Europolis - Scuola superiore di protezione Civile - Regione Lombardia.</p> <p>Relatore in qualità di esperto, nel 2017, per Europolis, ai webinar "La responsabilità del Sindaco in materia di Protezione Civile" e "Il sistema della Protezione Civile e il ruolo dei Comuni".</p> <p>È docente, con esperienza pluriennale nei percorsi di formazione di Anci Lombardia nell'ambito del Servizio Civile, per i temi della Protezione Civile e del ruolo dei Comuni nella protezione dei territori e delle popolazioni.</p>	<p><b>Modulo 2</b>   <b>Modulo 3</b>   <b>Modulo 4</b>   <b>Modulo 7</b></p>

	<p>Nel 2018, per il Comune di Monza (MB) è Relatore, in qualità di esperto, nel convegno “Il ruolo dei Comuni nella gestione degli eventi alla luce della direttiva Gabrielli”.</p> <p>Frequenta e consegue diverse specializzazioni presso Master di II livello promossi da vari atenei italiani nell’ambito della direzione aziendale e di diritto amministrativo, con specifica sulla Pubblica Amministrazione.</p> <p>Nel 2014 ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Management delle Amministrazioni Pubbliche rilasciato dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri presso l’Università Bocconi - Scuola di Direzione Aziendale (Sda), Milano. Tra le sue pubblicazioni in riviste di amministrazione locale si menziona il contributo, pubblicato per la rivista “Comuni d’Italia” “L’autonomia normativa degli enti locali alla luce del titolo V della Costituzione e del disegno di legge sul federalismo fiscale (Maggioli ed., 2/2009).</p>	
<p><b>Francesca Procacci: nata a Gubbio il 10/03/1984</b></p>	<p>Laureata nel 2006 presso l’Università degli Studi di Perugia - Facoltà di Scienze della Formazione e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali in “Coordinamento delle attività di Protezione Civile”. Stage formativo pre e post laurea presso il Servizio di Prevenzione e Protezione rischi - Regione Umbria in attività legate all’esercitazione S.I.S.M.A. sulla vulnerabilità sismica dei centri storici.</p> <p>Dal 2008 ad oggi svolge il ruolo di Tecnico della Protezione Civile e lavora in qualità di esperta per ANCI Umbria PROCIV nell’ambito di numerose attività di Protezione Civile. Impegnata sul campo in numerosissimi scenari di rischio e di gestione dei piani emergenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per l’Emergenza Sisma Abruzzo 2009 è impegnata presso la Sala Operativa della Regione Umbria, Funzioni Materiali e Mezzi presso il COM5 di Paganica; Assistenza alla popolazione presso i Campi di Paganica 1, 2, 3.</li> <li>• Supporto alla Regione Umbria per il Sisma Spina 2009 e 2010 nel ruolo di addetta Funzioni Materiali e Mezzi/Censimento danni (raccolta schede AEDES):</li> <li>• Sisma di Pietralunga 2010;</li> <li>• Eventi alluvionali 2010 in qualità di supporto alla SOUR.</li> </ul> <p>Dal 2010 e ad oggi: Emergenza Neve Umbria; EMERTER; Papa ad Assisi; Emergenza Emilia Romagna; Sciame Sismico nell’Eugubino; Esercitazione Pian di Carpine (Magione); Esercitazione Aeroporto S. Francesco d’Assisi.</p> <p>Svolge dal 2008 attività di Formazione Specifica e assistenza ai Comuni umbri per la redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, supportandoli nella realizzazione dei piani sul rischio incendi, idro-geologico, e multirischio dei Comuni di Gubbio e Perugia; formazione dei tecnici comunali sui piani di Protezione Civile; supporto alla Regione Umbria per le emergenze regionali e nazionali. Svolge attività di formazione per i gruppi di volontariato e campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione. Per Anci Umbria</p>	<p><b>Modulo 2</b></p> <p><b>Modulo 4</b></p> <p><b>Modulo 5</b></p>

	<p>svolge inoltre il ruolo, in qualità di Tecnico Esperto, di Referente per l'area 2/Eugubino nell'ambito del progetto SISPRO UMBRIA, in prima linea durante il Sisma Centro Italia nel 2016 dove si occupa di programmare, in collaborazione con altri esperti, il Sistema Integrato di Supporto per le Attività di Protezione Civile dei Comuni dell'Umbria.</p> <p>Dal 2010 ad oggi svolge numerosissime attività di docenza nell'ambito della Protezione Civile, sia per gruppi di volontariato che per amministratori e tecnici di enti locali sui piani di prevenzione del rischio, gestione delle emergenze, diffusione di informazioni sul ruolo della Protezione Civile, anche nelle scuole ed è osservatore incaricato dalla Regione Umbria in numerose esercitazioni e attività di Protezione Civile.</p>	
<p><b>Rosaria Borghi: nata a Malnate il 19/09/1948</b></p>	<p>Nel 1987 consegue la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano e in seguito partecipa al Corso di Formazione Formatori presso la Scuola di Ariccia (Roma) della CGIL nel 1989. Fino al 1989 svolge l'attività di Coordinamento Amministrativo dell'area Servizi Socio-Culturali della Provincia di Varese. Nel 1986 è distaccata presso la CGIL - Funzione Pubblica Regionale di Varese e poi di Milano dove si occupa del coordinamento delle attività di formazione dei quadri e dirigenti del sindacato. Dal 1990 ad oggi è consulente esperto per la formazione e formatrice per diverse società (Labser, Synergia, Lega Servizi, Ismo, RSO e Core Consulting di Milano).</p> <p>Si occupa di progettazione e gestione di attività formative e didattiche rivolte al personale della Pubblica Amministrazione e di aziende private, svolge interventi di supporto all'organizzazione aziendale, gestione delle relazioni istituzionali, qualità dei servizi, negoziazione e gestione dei conflitti, conduzione dei gruppi di lavoro e leadership. Ha collaborato alla riorganizzazione amministrativa, in qualità di consulente esperta, di numerosi Comuni ed enti pubblici, occupandosi di strategie gestionali, innovazione dei processi istituzionali, razionalizzazione delle procedure e politiche attive del lavoro. Ha esperienza quasi ventennale nella formazione svolta per conto di ANCI Lombardia, occupandosi anche di formazione nell'ambito della comunicazione e della Pubblica Amministrazione per i volontari di Servizio Civile. Ha svolto inoltre la sua attività di formatrice esperta per vari Comuni (Novate Milanese, Pisa, Vergiate, Merate, Soresina, Muggiò, Lecco), Enti Provinciali (Provincia di Brescia, Provincia di Lecco), Istituti Bancari (Banca Nazionale del Lavoro, Banca Unicredit), Aziende Sanitarie (ULSS 18 Brescia) e l'Ente per lo Sviluppo Agricolo del Friuli Venezia Giulia.</p>	<p><b>Modulo 6</b> <b>Modulo 8</b></p>

## **MISURA 3 MESI UE**

### *11) Tabella riepilogativa (\*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								

Coordinatore Responsabile  
del servizio civile universale di ANCI Lombardia  
Onelia Rivolta

